

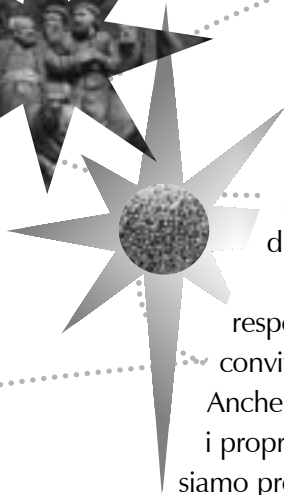
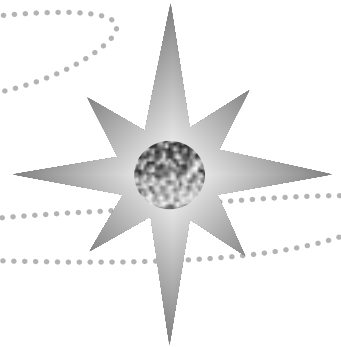
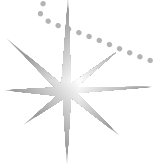
AUGURI DEL SINDACO

Cari

Telvati,
mi è grada l'occasione delle



prossime festività per far giungere in ciascuna **famiglia**, mediante **Telve Notizie**, i miei **auguri sinceri** di un **Santo Natale** e di un **sereno Anno Nuovo**.



Stiamo attraversando un periodo di forti tensioni e di pericoli di ogni genere e anche la nostra Comunità non può non risentire di questo clima; da qui l'esigenza sempre più **viva** di sentirci **uniti** e **solidali** anche fra noi. Le prossime festività inoltre sono appuntamenti importanti che ci aiutano a riflettere sui **veri valori** che ci sono stati tramandati e che abbiamo il dovere di trasmettere alle **nuove generazioni**, ognuno con le proprie responsabilità, impegnato affinché la convivenza sia il più possibile **serena**. Anche l'Amministrazione Comunale ha i propri **doveri** e vi posso assicurare che siamo preoccupati di interpretare il più possibile i **bisogni** dell'intera popolazione di **Telve**. La collaborazione di tutti è indispensabile per fare in modo che le istanze di **"piccoli e grandi"** giungano a noi, e il programma che la Giunta, assieme a tutto il **Personale** del Comune, cerca di portare avanti, risponda alle vere esigenze della **Comunità**, che ne vedrà i frutti. Mi sia consentito esprimere in questa occasione, un **particolare grazie** a tutti gli **insegnanti** delle nostre scuole, ai responsabili delle varie **Associazioni** e **Gruppi**, impegnati per il bene del nostro paese. Ho avuto modo di incontrarmi in questo periodo con varie associazioni e ho notato con piacere che tutti portano avanti con **entusiasmo** le loro attività, per rendere Telve sempre **più bello, più sicuro, più accogliente** e più preparato a rispondere alle molteplici esigenze di oggi. Un ricordo particolare e affettuoso va ai **nostri ammalati**, e agli **anziani**, soprattutto a quelli che sono ospiti delle case di riposo, alle **famiglie** che vivono ancora lontane dal paese, a tutte le **Suore** di Casa d'Anna e alle **nuove famiglie** che hanno trovato ospitalità e accoglienza a Telve. **Un pensiero** e un augurio particolare a **don Enrico**, ai **sacerdoti** che collaborano in parrocchia, a **padre Ermenegildo** attualmente in mezzo a noi e a tutti i nostri **missionari** sparsi per il mondo. Un grazie ancora ai miei **collaboratori** e alla **redazione** di Telve Notizie. A **tutti voi**, un sincero augurio da parte mia e dell'intero

Consiglio Comunale.



A CURA DI MAURIZIO SCOTTON

ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Nel periodo 1 luglio 2001 - 30 novembre 2001 il Consiglio Comunale si è riunito 2 volte ed ha adottato 16 deliberazioni. Nello stesso periodo la Giunta comunale si è riunita 16 volte ed ha adottato 35 deliberazioni.

Dal 1.07.2001 al 30.11.2001 il Servizio Segreteria ha assunto 16 determinazioni (D.S.S.); il Servizio Tecnico 52 determinazioni (D.S.T.); il Servizio Affari Finanziari 18 determinazioni (D.S.A.F.); il Servizio Demografico 4 determinazioni (D.S.D.); il Servizio Biblioteca e Cultura 5 determinazioni (D.S.B.).

DELIBERE CONSILIARI

VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILI- BRI DI BILANCIO. RELAZIONE DELLA GIUNTA

(Del. 30 del 30.11.2001)

ATTUAZIONE PROGRAMMA 1 SERVIZI GENERALI

Responsabile: *Bonella Giampaolo*

Progetto 1 (Bonella Giampaolo):

Organi istituzionali e amministrazione generale, commercio, turismo, sport.

Attività di carattere generale e obbligatorio:

- sono state riviste e stipulate le polizze di assicurazione incendio, furto e R.C. oltre ad assistenza legale ed altre fra le quali la previsione della copertura dai rischi derivanti dalla Legge 626 sulla sicurezza e la R.C. per i dipendenti responsabili d'ufficio come previsto dalla norma contrattuale.
- è stata privilegiata la formazione del personale mediante la partecipazione ai corsi di aggiornamento organizzati dai vari Enti principalmente dal Consorzio dei Comuni Trentini.
- è seguita costantemente l'attività contrattuale del Comune relativa alla vendita del legname, all'appalto delle opere pubbliche e all'acquisizione o alienazione di beni patrimoniali.
- è stato espletato il concorso pubblico per la copertura del posto di bidello.

- per quanto riguarda gli interventi in materia di sicurezza questi vengono attuati secondo le prescrizioni della legge mediante le dotazioni individuali al personale, la formazione e l'espletamento delle visite periodiche di controllo.

Attività relative al commercio e turismo:

- viene svolta la normale attività di informazione all'utenza in relazione anche alle problematiche sorte con l'entrata in vigore della nuova normativa in materia, oltre all'evasione delle pratiche su iniziativa privata.

Attività relative allo sviluppo dello sport:

- viene fornito il necessario supporto all'associazione sportiva U.S. Telve al fine di incentivare l'attività sportiva, mediante la fornitura di attrezzature e dei finanziamenti necessari.

Progetto 0102 (Trentin Walter):

Cultura, sistema bibliografico e istruzione

Attività ricorrente: prosegue abbastanza regolarmente, nonostante l'assenza per maternità di Cristina Ferrai, almeno per quanto riguarda l'apertura al pubblico ed il servizio prestito e consultazione. Risultano penalizzati i servizi di consulenza e di prestito interbibliotecario che sono attualmente legati ai giorni di presenza del responsabile.

Iniziative culturali e di promozione: sono state attuate quasi completamente le iniziative culturali previste dal programma, come pure alcune di promozione del servizio biblioteca.

Istruzione: sono stati sostenuti i progetti promossi dalle istituzioni scolastiche (Scuola dell'Infanzia) e sono state realizzate specifiche attività, curate dall'Assessorato alla Cultura e Biblioteca, rivolte alla popolazione della scuola dell'obbligo.

Associazioni: oltre all'erogazione dei contributi per il sostegno delle associazioni, che avverrà a fine anno, la biblioteca ha prestato la propria collaborazione e assistenza, quando richiesto e nel limite del possibile, fornendo fotocopie, locandine, attrezzature, per lo svolgimento delle iniziative delle associazioni.

Progetto 0103 (Zanetti Paolo):
Gestione delle risorse umane

Attività ricorrente: viene svolta regolarmente.

Gestione associata di servizi: è in fase di attenta valutazione l'ipotesi per la gestione associata dei tributi, attraverso la creazione di un ufficio sovracomunale con alcuni comuni limitrofi. Continua ad essere gestito in convenzione con il comune di Borgo Valsugana, il Servizio di Polizia Municipale.

Progetto 0104 (Strosio Diego):
Servizi demografici, funerari e politiche sociali

Attività ricorrente: viene svolta regolarmente.

ATTUAZIONE PROGRAMMA 0200 - PROGRAMMAZIONE E SERVIZI FINANZIARI

Responsabile: *Zanetti Paolo*

Progetto n. 0201 (Zanetti Paolo):
Organizzazione, programmazione, controllo, servizi finanziari.

E' stata data pratica attuazione alle disposizioni legislative e regolamentari introdotte dal Nuovo Ordinamento finanziario e contabile attraverso l'adozione di nuovi strumenti innovativi che riflettono le distinte e complementari responsabilità dell'organo di indirizzo e controllo, dell'organo di governo e dell'apparato burocratico.

Tale innovazione si è realizzata attraverso:

- L'adozione di forme evolute di programmazione con gli atti di indirizzo, la Relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale e il programma generale delle opere pubbliche;

- la determinazione degli obiettivi gestionali con l'individuazione dei programmi di spesa, che sono poi affidati, con le dotazioni necessarie, ai responsabili delle unità organizzative per la loro attuazione, mediante l'adozione da parte della Giunta del P.E.G. (Piano Esecutivo di gestione), attraverso il quale si realizza il collegamento fra l'indirizzo politico e la gestione tecnico-amministrativa del Comune;
- l'attivazione, con l'adozione di un nuovo software, di nuovi circuiti e procedure di spesa che hanno introdotto un profondo cambiamento non solo nel modello concettuale, ma anche nelle prassi, nei comportamenti, nelle consuetudini, nella suddivisione di responsabilità, negli stili dell'agire amministrativo, nonché l'attivazione di una nuova rete informatica dotata di un server dedicato, per una corretta gestione finanziaria e contabile da parte di tutti gli uffici comunali;
- il controllo di gestione; sono allo studio strumenti e metodi che consentano di raggiungere questo obiettivo (la contabilità analitica e la contabilità economica).

Attività ricorrente: le attività relative alla gestione delle entrate tributarie, al demanio ed al patrimonio, all'economato, alla gestione ordinaria del servizio finanziario, al sistema informativo vengono svolte regolarmente.

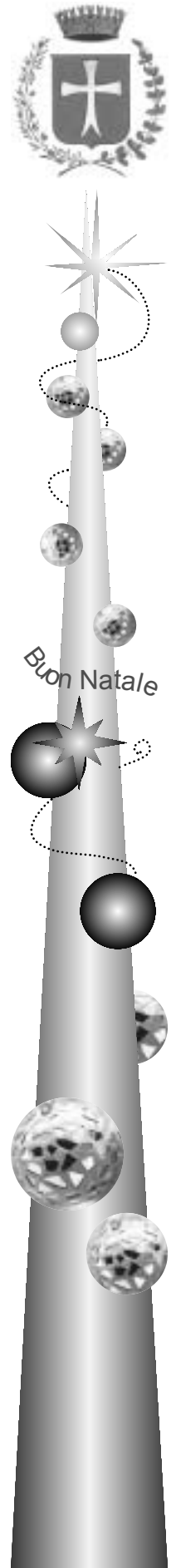
ATTUAZIONE PROGRAMMA 0300 - SERVIZI TECNICO - GESTIONALI, AMBIENTE, SERVIZI E TERRITORIO

Responsabile: *Donati Bruno*

Progetto 0301 (Dalledonne Roberto):
Cantiere comunale, manutenzioni e servizi in economia

Attività ricorrente: viene svolta regolarmente.

Attuazione interventi: come gli anni scorsi si è provveduto alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà comunale, della viabilità interna ed esterna al centro abitato e di quella forestale; è stata effettuata la manutenzione degli spazi a verde, della viabilità di campagna, del parco





giochi e della viabilità storico-rurale, apportando migliorie ove necessario, il tutto con la collaborazione con l'Azione 12.

E' stata acquistata la normale attrezzatura soggetta ad usura;

Sono presenti, come gli scorsi anni, due operai a tempo pieno dipendenti del Comune e la squadra attività nel progetto Azione 12.7.2001 composta di 5 unità.

Sono state esaudite, per quanto di competenza, le richieste formulate dal dirigente scolastico in merito alle manutenzioni degli edifici e delle strutture inerenti l'istruzione.

Sono state svolte le normali manutenzioni dell'impianto di illuminazione pubblica ed alcuni interventi straordinari di ripristino corpi illuminanti rimossi a seguito di concessioni edilizie per opere di ripristino facciate edifici interni al centro storico.

L'impianto di acquedotto è stato oggetto di alcune perdite tempestivamente ripristinate, è stato sostituito il carbonato di calcio nel serbatoio n.1 del mineralizzatore, sono stati sostituiti alcuni contatori danneggiati, sono state effettuate le consuete opere di pulizia serbatoi.

Le reti delle acque bianche e nere sono state oggetto della normale manutenzione, sono stati eseguiti alcuni interventi di disotturazione tubazioni in loc. Ziropa e via Vittorio Veneto.

Sulle strade comunali sono state effettuate le consuete operazioni di spazzamento secondo il calendario concordato con il Comprensorio, le normali operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade forestali ed esterne al centro abitato.

Progetto 0302 (Bruno Donati):

Territorio, ambiente, protezione civile, lavori pubblici e pulizia locale.

Attività ricorrente: viene svolta regolarmente ed a grandi linee si può così riassumere:

- **Attività amministrativa e funzioni delegate:** determinazione dell'Ufficio Tecnico, impegni di spesa, ordinanze di competenza, liquidazioni certificazioni varie, rilascio di certificati di destinazione urbanistica.

- **Edilizia pubblica e privata:** rilascio di Concessioni ed Autorizzazioni edilizie, agibilità ed abitabilità, pareri e consulenze ai tecnici esterni, controllo del territorio ed accertamenti edilizi ;

Attuazione interventi: sulla base del programma delle opere pubbliche 2001 sono

stati realizzati i seguenti interventi

Progetti ed opere completate:

- Realizzazione ampliamento e ristrutturazione della scuola elementare con acquisti in amministrazione diretta;
- Realizzazione della recinzione del campo da calcio;
- Completamento dell'impianto di illuminazione della Chiesa di S. Maria Assunta;
- Completamento dell'impianto di riscaldamento della Chiesa di S. Maria Assunta;
- Completamento avvolti del Municipio;
- Manutenzione straordinaria strada Cere;
- Realizzazione piazzale deposito legname in località Fontanazzo;
- Manutenzione straordinaria edificio ex farmacia (installazione contacalorie);
- Manutenzione straordinaria edificio ex farmacia (manto di copertura e facciate esterne);
- Manutenzione straordinaria e acquisto arredi scuola media;
- Acquisto area per il magazzino comunale ed il C.R.Z.;
- Manutenzione straordinaria strade comunali (opera realizzata oltre il 50%);
- Acquisto automezzi ed attrezzature per viabilità;
- Rifacimento del ponte sul rio Rottegoio;
- Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica (opere realizzate: ripristino pubblica in località Calamento e predisposizione nuova linea di via Salubio; opere progettate: messa a norma quadri di via Nale e via Montello);
- Costruzione opere di urbanizzazione primaria a nord di via Fiemme (completata la parte di competenza della lottizzazione convenzionata);
- Interventi su territorio e ambiente (azione 12 dell'Agenzia del Lavoro);
- Manutenzione straordinaria della fognatura comunale (realizzato il ramale di via Facchinelli);
- Ristrutturazione delle malghe di Valtrigona e Agnelezza;
- Manutenzione straordinaria campo da calcio - è stato sostituito l'irrigatore e sono stati sistemati e ricollocati i cancelli modificati a seguito delle opere di posa della nuova recinzione.

Opere in fase progettuale interna:

- Realizzazione piazzale deposito legname in Musiera;

- Costruzione opere di urbanizzazione primaria a nord di via Fiemme;
- Manutenzione straordinaria della fognatura comunale (pozzi di decantazione acque bianche);

Affidamenti incarichi di progettazione:

- Progettazione strada della Beccaria;
- Progettazione lavori di ristrutturazione Istituto onnicomprensivo (scuola media);
- Affidamento incarico di revisione del P.R.G.;
- Affidamento incarico di variante puntuale al P.R.G.;
- Realizzazione centro raccorda zonale rifiuti (delegato al Comprensorio C 3);
- Ristrutturazione del cimitero comunale;
- Redazione del tipo di frazionamento per l'insediamento in mappa della strada di Musiera;

Interventi e impegnati da liquidare:

- Concorso spesa interventi del Consorzio di Miglioramento Fondiario;

Fra gli altri interventi di cui si sta attuando l'iter burocratico si ricorda:

- Manutenzione straordinaria stabili di proprietà Comunale - le opere previste riguardano la sistemazione di parte del sottotetto, a causa dei numerosi impegni dell'ufficio tecnico non sono state ancora progettate;
- Ristrutturazione edificio scuola media - Istituto onnicomprensivo - il progetto definitivo è in fase di approvazione presso il Comitato Tecnico del Servizio Edilizia Pubblica della P.A.T., è stato presentato all'Ispettorato Provinciale Antincendio per il parere di competenza e dovrà venire concessa la deroga rispetto alle vigenti norme urbanistiche;
- Manutenzione straordinaria del teatro - il progetto definitivo redatto a suo tempo dovrà venire aggiornato sia nei contenuti che nel preventivo di spesa, al progettista è stato richiesto il preventivo di parcella per la stesura esecutiva e per l'aggiornamento;
- Realizzazione parcheggio in località Musiera - da eseguire a da progettare a causa della carenza di personale operaio e della mole di lavoro già in attuazione dall'ufficio tecnico;
- Realizzazione del magazzino comunale - il progetto esecutivo è in fase di approvazione paesaggistica, è stata inoltrata la richiesta di ricorso avverso il parere della Commissione Comprensoriale, presso la Giunta Provinciale;
- Costruzione opere di urbanizzazione primaria a nord di via Fiemme - sono state esegui-

- te d'ufficio le opere inerenti il piano di lottizzazione convenzionata, mentre non si sono potute appaltate le opere inerenti il tratto di strada verso valle in quanto non tutti proprietari dei fondi hanno concesso l'autorizzazione per l'occupazione del suolo privato;
- Quota parte spese di manutenzione acquedotto Cavè - si rimane in attesa della quantificazione e ripartizione da parte del Comune capo - consorzio;
- Manutenzione straordinaria dell'acquedotto - resta da eseguire la posa di alcuni nuovi idranti e la sostituzione di un idrante danneggiato, l'opera non è stata eseguita a causa della carenza di personale operaio ed a causa della mole di lavoro a cui è già sottoposto l'ufficio tecnico;
- Realizzazione centro raccorda zonale - la progettazione è stata delegata al Comprensorio C3 ed è in avanzata fase esecutiva;

Interventi straordinari di somma urgenza:

- Completamento intervento di somma urgenza per ripristino danni causati dall'evento calamitoso del 20 settembre 2000 - tromba d'aria in località Pontarso;
- Realizzazione di muratura e bonifica movimento franoso in località Parise;

Attività straordinaria eseguita dall'Ufficio e delegate al geom. Dalledonne: revisione completa dell'inventario dei beni immobili e realizzazione rete informatica e acquisizione programmi per gli uffici comunali;

VARIAZIONE DI BILANCIO E MODIFICA DEL PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE PER IL TRIENNIO 2001-2003

(Del C.C.31,32 /2001).

E' necessario apportare alcune variazioni al bilancio di previsione per il corrente esercizio, e di conseguenza modificare il programma delle opere pubbliche per il triennio 2001-2003.

Modificazioni da apportare al programma, riguardanti il 2001:

- Viene aumentata la spesa per l'acquisto di attrezzatura per gli uffici dei servizi generali di Lire 7.000.000, per l'acquisto di apparecchiature informatiche;
- viene aumentata la spesa per la ristruttura-





zione dell'Istituto onnicomprensivo (scuola media) di Lire 1.366.669.000;

- viene diminuita la spesa per la ristrutturazione del cimitero comunale di Lire 462.534.000, mantenendo la sola somma relativa alla progettazione;
- viene aumentata la spesa relativa alla redazione del P.R.G. di Lire 31.000.000, per far fronte ai maggiori oneri di redazione della perizia geologica e per ottemperare ai nuovi criteri di censimento dei fabbricati rurali e rustici di montagna;
- vengono modificate le modalità di finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria strade;
- viene ridotta la spesa necessaria alla realizzazione dei piazzali di deposito del legname in loc. Fontanazzo e Musiera di Lire 1.965.000;
- viene incrementata la spesa necessaria all'acquisto di dotazioni librerie alla biblioteca per Lire 2.500.000;
- viene previsto un nuovo intervento a carico del bilancio in corso relativo ai lavori di ricostruzione della malga Cere per Lire 87.477.000;
- viene previsto un nuovo intervento di Lire 7.000.000 per acquisto attrezzatura per il servizio di viabilità;
- viene previsto un nuovo intervento di Lire 2.000.000 per acquisto attrezzature informatiche per la biblioteca;

Modificazioni da apportare al programma, riguardanti il 2002:

- viene incrementata la spesa necessaria alla sistemazione esterna dell'edificio ex scuola media per Lire 53.788.000;

Modificazioni da apportare al programma, riguardanti il 2003:

- viene incrementata la spesa per la realizzazione del marciapiede lungo la S.P. 110 per Lire 56.787.000.

APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO ORGANICO DEL PERSONALE DIPENDENTE

(Del. C.C. 33 del 30 novembre 2001)

La Legge Regionale 10 /98 adeguandosi alla Legge Bassanini-bis ha modificato le norme sull'ordinamento del personale e sull'organizzazione interna dei Comuni: il Consiglio Comunale già con la delibera n. 27 del 31.08.1999 aveva dato parziale attuazione a tali norme. Con la Del. 33/2001 il Consiglio ha completato ed integrato il Regolamento organico del personale, introducendo le seguenti novità:

- nuovo sistema di classificazione del personale con conseguenti diversi livelli retributivi, in applicazione del contratto collettivo di lavoro del 08.03.2000;
- attuazione al principio che vede la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa in capo ai dirigenti;
- determinazione della dotazione organica: 15 persone complessivamente (come in precedenza):

DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE CIMITERIALI

(Del C.C. 36 del 30.11.2001)

La Legge n. 392 del 27.12.2000, ha eliminato la gratuità dei servizi di cremazione, inumazione in campo comune, tumulazione e degli altri servizi cimiteriali, riservandola solo per salma di persona indigente o appartenente a famiglia bisognosa o per la quale vi sia disinteresse da parte dei familiari. E' stato necessario quantificare i costi reali dei vari servizi, forniti per Telve dagli operai comunali (in altri Comuni tali servizi sono gestiti in appalto da ditte esterne). Il Consiglio Comunale (con 9

CATEGORIA E FIGURE PROFESSIONALI			DOTAZIONE ORGANICA N. POSTI
A	Unica	Bidello	2
B	Base	Operaio polivalente	3
C	Base Evoluto	Assistente Collaboratore	5 - 4
D			-
-	-	Segretario comunale - classe 3 ^a	1

TARIFE DEI SERVIZI CIMITERIALI			
	Costo effettivo	Tariffa	
	lire	lire	euro
Inumazioni o esumazioni	450.000	290.000	150
Tumulazione in tombe libere (mai utilizzate)	250.000	155.000	80
Tumulazioni con estumulazioni	600.000	348.000	180
Estumulazioni di salma*	350.000	193.000	100
Cremazione di salma (compreso trasporto all'impianto di cremazione ed eventuale successiva collocazione dell'urna cineraria in nicchia o sepoltura privata o nel cimitero comune)	680.000 più costo del trasporto	80% del costo complessivo	
Concessione di nicchia per la conservazione di resti mortali, ceneri, ecc. per la durata di 20 anni (D.G. 15/1995).	300.000	300.000	160

* Nel caso l'estumulazione di una salma comporti lo spostamento di altre, l'importo sarà maggiorato della spesa corrispondente da quantificarsi di volta in volta

voti favorevoli, 1 astenuto, 5 contrari) ha approvato le tariffe riportate nella seguente tabella, che prevedono un contributo dei censiti per i servizi pari a circa il 60% del costo effettivo, tranne che per il servizio di cremazione per il quale è prevista la percentuale dell'80%.

APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BORGIO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI VIGILANZA URBANA

(Del. C.C. 37 del 30 novembre 2001)

Già dal 1994 è in essere una convenzione con il Comune di Borgio per la gestione in forma associata del servizio di Polizia municipale. Dal 1999 le ore di servizio dei vigili svolte a favore del comune di Telve sono salite da 8 a 10.

Per rispondere alla richiesta d'altri comuni di partecipare alla convenzione e per la possibilità di accedere a finanziamenti provinciali (L.P. 36/93) per la gestione di funzioni o servizi comunali, il Comune di Borgio ha approntato un nuovo schema di convenzione a cui partecipano ora i comuni di Borgio, Carzano, Castelnuovo, Grigno, Novaledo, Ospedaletto, Roncegno, Scurelle, Strigno, Telve e Telve di Sopra. Il Consiglio Comunale ha approvato lo

schema di convenzione proposto che prevede l'attività di vigilanza a favore del comune di Telve ancora per 10 ore settimanali.

NOMINA RAPPRESENTANTI IN SENO AL COMITATO DI GESTIONE DELLA SCUOLA MATERNA.

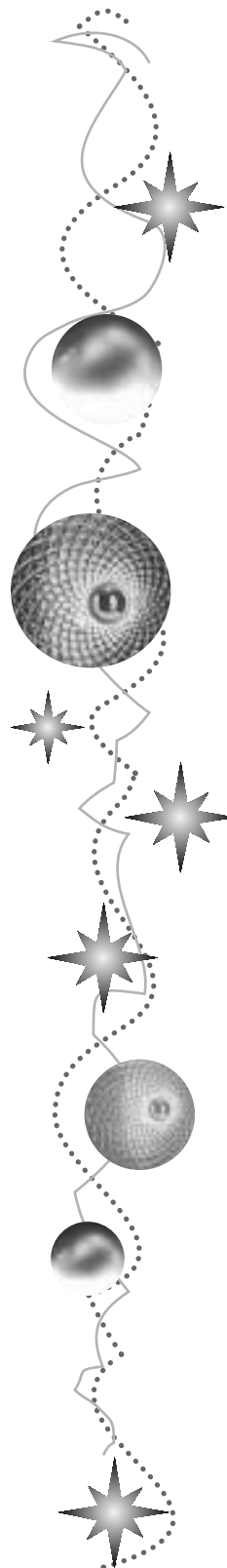
(Del. 38 del 30 novembre 2001)

In data 10 novembre 2001 si sono svolte presso la scuola materna le elezioni del Comitato di Gestione per il triennio 2001-2004. Il Consiglio comunale ai sensi della L.P. 13/77 ha riconfermato come propri rappresentanti in seno al neoeletto Comitato Baldo Zanetti e Silvana Campestrin.

PERSONALE

Bidello

Durante l'estate sono state espletate tutte le procedure per la copertura del posto vacante di bidello: la Commissione Giudicatrice costituita da Giampaolo Bonella, segretario comu-





nale-presidente, Maria Rosa Cadonna Dalle Fratte, Mario Ruocco, Ivano Zampedri, Bruno Donati in qualità di esperti, Daniela Zanetti segretaria di commissione, ha esaminato i candidati al concorso (96 ammessi) giungendo ad una graduatoria finale di merito che ha visto vincitore il sig. Andrea Tomio. (D.G. 49-55-60-61). Il nuovo bidello ha preso servizio il giorno 24.09.2001.



Andrea Tomio

OPERE PRIORITARIE

Ampliamento Scuola Elementare

E' giunto a conclusione l'intervento di ristrutturazione ed ampliamento dell'edificio della scuola elementare: la ditta appaltatrice dei lavori, Isolviv di Antonio Gaiardo, ha portato a termine i lavori in tempi adeguati per permettere gli interventi di pulizia e di sistemazione dell'arredamento delle aule. (D.S.T. 26-33-41-42-43-46-51-54-59).

La scuola ha potuto iniziare regolarmente.

Ristrutturazione ed ampliamento del "barco" di Malga Cere

Conclusa l'istruttoria per l'approvazione del progetto e del piano di finanziamento, la

Giunta provinciale ha finanziato l'intervento previsto per un importo di L. 350.064.000 pari all'80% della somma ammessa di L. 437.580.000.

Riquilificazione del "Teatro Parrocchiale"

La Giunta comunale ha approvato uno schema di convenzione, da stipulare con la Parrocchia S. Maria Assunta, relativa alla disponibilità ed all'utilizzazione del teatro e di alcuni vani di pertinenza dalla data di stipulazione fino al 31.12.2025. (D.G. 54 del 23.7.2001).

E' stato preso contatto con l'Ufficio Tecnico Fogarotto - Battisti per la redazione del progetto esecutivo a completamento dell'iter di progettazione definitiva già realizzato dallo stesso studio.



Risanamento ed ampliamento edificio Scuola Media

Con recente delibera del 30.11.2001 la Giunta Provinciale ha finanziato il progetto di ristrutturazione della scuola media, così come proposto dall'Amministrazione comunale, intervenendo a coprire le spese di realizzazione con più del 95% dell'intero importo: L. 7.300.000.000 su una spesa complessiva di L. 7.666.669.000.

Poiché l'edificio in progetto supera in altezza il massimo consentito dal P.R.G. è stato necessario il parere positivo del Consiglio Comunale, in deroga alle norme del P.R.G., al rilascio della concessione edilizia (del. n. 30 del 30 novembre 2001).

La Giunta Comunale sta accordandosi con i comuni che utilizzano la scuola, Telve di Sopra, Torcegno, Carzano, Castelnuovo, per dividere i costi non coperti da contributo provinciale. Si stanno anche ricercando sistemazioni provvisorie adeguate per le attività scolastiche nel periodo in cui verranno eseguiti i lavori.

Risanamento della parte vecchia del cimitero

E' stato affidato l'incarico della progettazione esecutiva e della redazione del piano di sicurezza e coordinamento dei lavori di ristrutturazione allo studio tecnico Buffa e Battisti di Borgo (D.G. 70 del 24.9.2001). Una prima

stesura del progetto è allo studio della commissione cimiteriale: quanto prima verrà portata a conoscenza di tutti i censiti, con un'apposita riunione pubblica e con materiale informativo inviato a domicilio.

Revisione del Piano Regolatore Generale del Comune di Telve

Lo studio dell'arch. Graziano Righi, nel corso dell'estate, ha riportato su cartografia le varie richieste dei censiti. La commissione appositamente costituita ha iniziato il lavoro di esame delle richieste, seguendo criteri concordati, validi per tutte le stesure di P.R.G. E' intenzione della Commissione proporre incontri con le varie categorie di censiti



Veduta panoramica della nuova mensa



(agricoltori, artigiani, commercianti) al fine di conoscere e discutere le varie necessità e le proposte progettuali.

Area per l'edilizia abitativa in località Tolver

Con Delibera di Giunta n. 56 del 30 luglio 2001, è stata approvata la spesa complessivamente sostenuta per il Piano attuativo per l'edilizia abitativa in località Tolver. Il costo relativo all'esproprio ammonta a L. 294.500.000 di cui L. 61.369.655 a carico del Comune di Telve per l'acquisizione dell'area necessaria alla realizzazione della strada e delle aree verdi comuni. Le spese per l'urbanizzazione dell'area ammontano a L. 251.406.259. Va quindi suddiviso fra i 12 lotti in vendita l'importo di L. 484.536.604.

Attenzione

Sono ancora disponibili lotti edificabili per la costruzione di 4 alloggi: chi è interessato e desidera ulteriori informazioni può rivolgersi agli uffici comunali.

Realizzazione nuovo magazzino comunale

Il progetto di realizzazione del nuovo magazzino ha subito una fase di stallo dovuta al parere negativo della Commissione comprensoriale per la tutela paesaggistico-ambientale. Contro tale parere l'Amministrazione comunale ha avviato ricorso alla Giunta provinciale la quale, con delibera n. 3080 del 23.11.2001, ha accolto le argomentazioni del Comune di Telve permettendo di proseguire l'iter di realizzazione dell'edificio.

Realizzazione centro raccolta materiali

Il progetto rientra tra quelli finanziati dalla PAT e sarà realizzato contestualmente al magazzino comunale.

Infrastrutture per stazione radio base per l'espletamento del servizio pubblico radiomobile di

comunicazione con il sistema GSM

Il Consiglio Comunale con delibera 34 del 30 novembre 2001, ha concesso alla società Omnitel, previo sgravio da uso civico che dovrà essere deliberato dal Commissario competente, il terreno necessario alla realizzazione di una stazione radio per il sistema GSM in località Stolle di Salubio (Musiera): l'antenna permetterà l'utilizzo dei telefoni cellulari in Val Calamento e Val Campelle, zone fino ad ora non coperte da tale servizio.

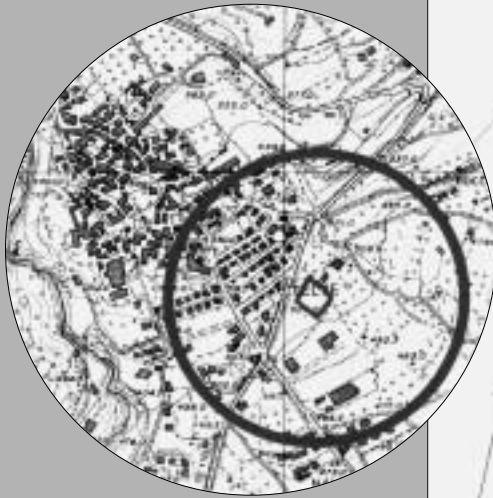
In precedenza la Giunta comunale aveva dato un parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera: tale parere era necessario per l'avvio rapido dei lavori e comunque vincolato all'autorizzazione del Consiglio Comunale.

La società Omnitel verserà al Comune di Telve L. 12.000.000 annui, per nove anni, a titolo di canone di locazione.

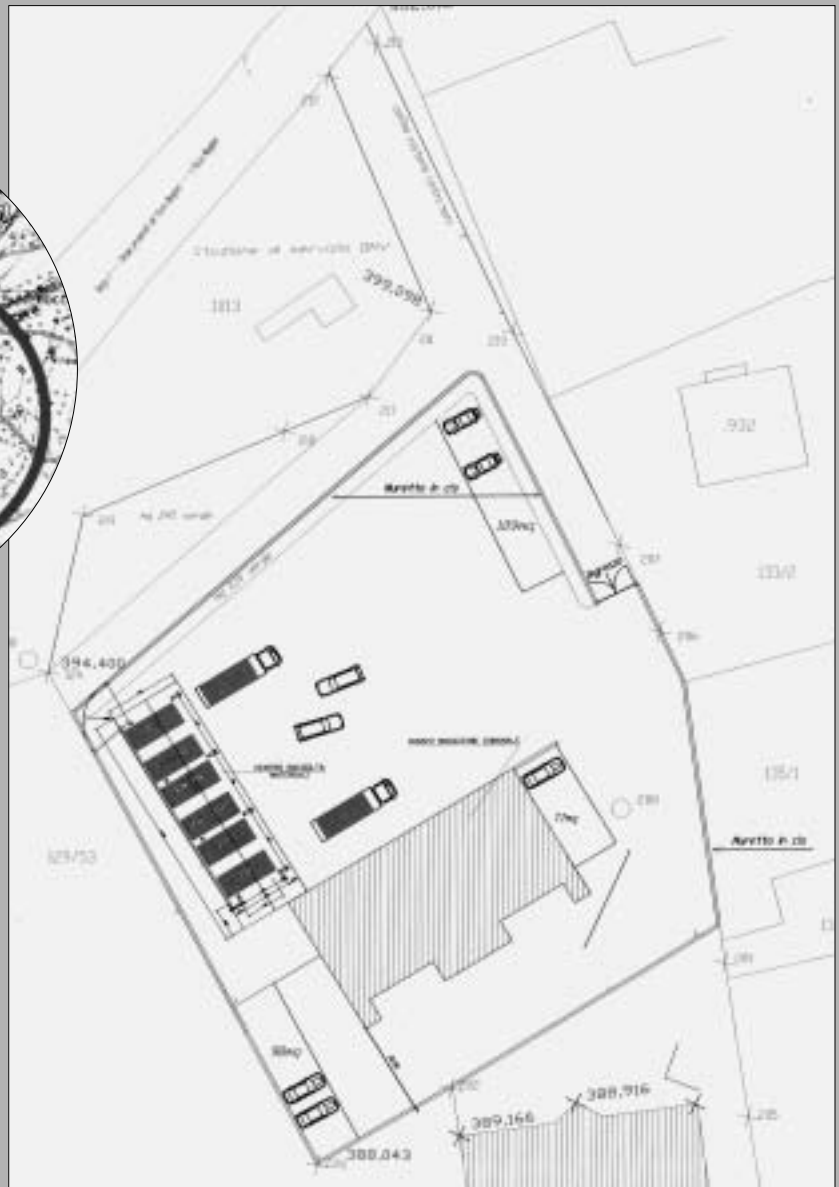
INTERVENTI MINORI SU PROPRIETA' COMUNALI

- Lavori di sistemazione e allargamento della strada di accesso alla loc. Tolver. Il Consiglio Comunale ha approvato il 30 agosto una variante puntuale al P.R.G. individuando come "viabilità da potenziare" la strada di accesso a loc. Tolver; nel Consiglio del 30 novembre tale variante è stata adottata come definitiva: permetterà l'allargamento e la sistemazione della strada stessa.
- Lavori di sistemazione esterna dell'edificio ex-farmacia: approvazione contabilità finale per un costo complessivo di L. 67.089.633 (D.S.T. 47/2001). Affidamento dell'incarico di posa in opera di due contattilocalorie all'interno della centrale termica (D.S.T. 60/2001).
- Lavori di realizzazione primo tratto di illuminazione pubblica in loc. S. Giustina: approvazione contabilità finale per un costo complessivo di L. 43.132.710 (D.S.T. 35/2001).
- Rifacimento dei quadri di comando dell'illuminazione pubblica in via Montello e via Nale: affidamento incarico di progettazione definitiva all'ing. Sigismondo Degan





Corografia e planimetria del nuovo magazzino comunale e centro raccolta materiali



(D.S.T. 36/2001); affidamento incarico di redazione piano di sicurezza e di coordinazione dei lavori (D.S.T. 58/2001); approvazione progetto esecutivo (D.S.T. 69/2001).

- Realizzazione cavidotto interrato per l'illuminazione pubblica in via Salubio e via Nale: affidamento realizzazione (D.S.T. 50/2001); approvazione contabilità finale per un costo complessivo di L 21.073.083 (D.S.T. 64/2001).

- Lavori di manutenzione straordinaria strade interne ed esterne al centro abitato di Telve: affidamento incarico coordinamento della sicurezza al geom. Mauro

Gianesini (D.S.T. 27/2001); approvazione progetto (D.S.T. 39/2001); realizzazione di segnaletica orizzontale (D.S.T. 62/2001).

- Lavori di somma urgenza per il ripristino della strada comunale che porta alla loc. Parise, a seguito del movimento franoso del 30.03.2001: affidamento incarico di redazione collaudo statico all'ing. Carlo Ganarin (D.S.T. 28/2001); impegno si spesa (D.S.T. 32/2001); approvazione contabilità finale per un costo complessivo di L 162.313.096 (D.S.T. 49/2001).

- Lavori di regimazione e rifacimento del ponte sul Rio Rottegoio sito in località Pontarso: approvazione progetto esecutivo



- e modalità affidamento appalto (D.S.T. 40/2001); affidamento incarico progettazione e coordinamento sicurezza (D.S.T. 52/2001); affidamento incarico per il collaudo statico (D.S.T. 61/2001); approvazione contabilità finale per un costo complessivo di L. 80.840.139 (D.S.T. 72/2001).
- Lavori di manutenzione ordinaria strada forestale "Cere": approvazione progetto e modalità esecutive (D.S.T. 34/2001); approvazione contabilità finale per un costo complessivo di L. 43.254.758 (D.S.T. 45/2001).
 - Lavori di realizzazione piazzola per il deposito legname in località inizio strada "Fregio-Lavoschio-Serra": approvazione ai soli fini tecnici del progetto per un importo complessivo di L. 29.850.000 di cui L. 8.963.472 a carico del Comune di Ronchi (D.G. 53/2001); affidamento incarico di esecuzione della perizia geologica al dott. Paolo Passardi e dell'effettuazione del rilievo topografico al geom. Mauro Giancesini (D.S.T. 31/2001).
 - Lavori di sistemazione ed ampliamento piazzola per il deposito di legname in loc. Fontanazzo di Musiera: approvazione perizia suppletiva progetto (D.S.T. 63/2001) ed approvazione contabilità finale per un costo complessivo di L. 49.157.921 (D.S.T. 67/2001).
 - Lavori di realizzazione della strada forestale della "Beccaria": affidamento incarico di progettazione esecutiva e coordinatore della sicurezza al geom. Mauro Giancesini (D.G. 47/2001); affidamento incarico di redazione di studio geologico-geotecnico al dott. Paolo Passardi (D.S.T. 44/2001).
 - Acquisto di azioni e sottoscrizioni di obbligazioni della Primiero energia s.p.a. per un importo totale di L. 48.295.048 (D.G. 59/2001).
 - Approvazione delle modalità di esecuzione delle opere di sgombero neve che prevedono oltre all'utilizzo dei mezzi del comune anche di mezzi privati con una spesa prevista di L. 6.000.000 (D.S.T. 70/2001).
 - Lavori di realizzazione fosse a dispersione per acque bianche in loc. Ziropa e via Da Man da eseguirsi in economia diretta (D.S.T. 71/2001).
 - Attuazione progetto 12: definizione spese complessivamente sostenute: L. 74.796.659 (D.S.T. 74/2001).
 - Convenzione con Amnu per raccolta farmaci scaduti e pile esauste per il triennio 2001-2004 (D.S.T. 75/2001).

REFERENDUM DEL 7 OTTOBRE 2001

Il 7 ottobre gli Italiani hanno detto SI con una percentuale di voti vicina al 65% dei votanti (34% degli elettori) al Testo di Legge costituzionale approvato dalla Camera dei Deputati e dal Senato della Repubblica nella primavera del 2001.

Con il voto sono state approvate le norme che pongono le basi per una riforma federalista dello stato:

- nuovo assetto delle competenze legislative nel quale si inverte il criterio di riparto, affermando che le regioni hanno competenza legislativa piena in tutte le materie che non sono espressamente riservate allo Stato;
- il regionalismo differenziato che permette-

RISULTATI REFERENDUM DEL 7 OTTOBRE 2001										
Sezione	Totale elettori		VOTI VALIDI				TOTALE VOTI VALIDI	SCHEDE BIANCHE	SCHEDE NULLE	
			Votanti		SI					SI
		Totale	%	Totale	%	Totale	%			
1	819	326	39,80	228	72,15	88	27,85	316	0	10
2	813	401	49,32	302	76,65	92	23,35	394	5	2
TOTALI	1632	727	44,55	530	74,65	180	25,35	710	5	12



rà di riconoscere a Regioni dotate di particolare capacità di governo la possibilità di dotarsi di uno statuto di autonomia;

- l'autonomia finanziaria e cioè la territorialità dell'imposta, in base alla quale ogni Regione si sostiene con proprie risorse;
- la soppressione di tutti gli istituti di impronta statale presenti nella Costituzione.

In Provincia di Trento si sono recati alle urne il 41.67% degli aventi diritto al voto, ed il 70.7% hanno votato SI.

I dati riguardanti il Comune di Telve sono riportati nella tabella a pagina 12.

VARIE

- Approvazione di iniziative per attività socialmente utili con l'impiego di un lavoratore in cassa integrazione guadagni o in mobilità (Legge 196/1997). La spesa prevista per l'anno 2002 è di L. 10.000.000 (D.G. 78/2001).
- Acquisto di macchina a vapore ed aspirapolvere e liquidi per la pulizia e la disinfezione dei locali della scuola media di Telve (D.S.T. 24/2001).
- Affidamento fornitura armadi e scaffale per allestimento museo degli usi e costumi (D.S.T. 55/2001).
- Assegnazione al Corpo dei Vigili del Fuoco di un contributo straordinario di L. 3.960.000 (D.S.A.F. 34/2001).
- Liquidazione all'U.S. Telve di un contributo di L. 17.748.000 per attività sportive anno 2000-2001 (D.S.S. 25/2001).
- Assegnazione all' U.S. Telve di circa 50 mc di legname per ricavarne fondi necessari per l'attività dell'associazione (D.G. 57/2001).
- Concessione al W.W.F. di mc 31 di legname proveniente dal lotto Corno schianti da utilizzare per la ristrutturazione delle malghe Valtrigona e Agneizza (D.G. 50/2001).
- Concessione all'Unione Allevatori Valsugana e Tesino di un contributo di L. 300.000 per l'organizzazione della mostra mercato bovini di Borgo - 21 settembre 2001(D.S.S. 31/2001).
- Concessione all'Unione Allevatori - sezione cavallo avelignese di un contributo di L. 300.000 per l'organizzazione della 17° rassegna del cavallo avelignese - 6 ottobre 2001 (D.S.S. 32/2001).
- Riposizionamento dei posteggi assegnati per il mercato settimanale del venerdì mattina, al fine di migliorare la viabilità di accesso a Piazza Maggiore (D.S.S. 35/2001).





BARRIERE ARCHITETTONICHE NEGLI EDIFICI E SPAZI APERTI AL PUBBLICO

A CURA DI BRUNO DONATI

DALL'UFFICIO TECNICO

Con la Legge Provinciale 10 novembre 2000 n. 14, concernente "modifiche alla legge provinciale 7 gennaio 2001 n.1" (eliminazione delle barriere architettoniche in provincia di Trento), entrata in vigore il 6 dicembre 2000 sono state apportate significative modifiche ad integrazione di alcune norme.

Alla luce delle nuove disposizioni si ritiene necessario informare tutti i proprietari di immobili nei quali viene esercitata una qualsiasi attività commerciale o professionale, che recentemente è entrato in vigore il testo coordinato dei criteri e delle modalità di attuazione degli articoli 8, 16, e 19 della Legge Provinciale 7 gennaio 1991 n. 1, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1271 del 25-5-2001 e modificato con deliberazione n. 2143 del 24-8-2001, e che pertanto tutti i proprietari di immobili sono tenuti ad ottemperare alle prescrizioni di legge entro il 31-12-2001.

L'art. 8 comma 2 della citata L.P. 7-1-1991 n. 1 prevede che entro il 31 dicembre 2001 i privati proprietari degli edifici e degli spazi che richiedono la rimozione delle barriere architettoniche, anche sulla base delle normative tecniche vigenti, sono tenuti a rimuovere le barriere architettoniche o presentare domanda per la concessione delle agevolazioni. La presentazione della domanda sospende l'obbligo di rimozione delle barriere architettoniche fino all'inizio degli interventi da realizzare.

Si avverte che trascorso il termine del 31 dicembre 2001 il Sindaco del comune è tenuto ad applicare le sanzioni di cui all'art. 22 della L.P. n. 1/1991, che prevedono, sia la demolizione e la rimessa in pristino delle

opere realizzate senza la rimozione delle barriere architettoniche sia l'applicazione di una sanzione pari al quattro per mille del valore catastale dell'immobile, con il raddoppio della sanzione quando la rimozione delle barriere non avvenga entro un anno dalla sanzione precedente.

Per evitare di dover applicare delle sanzioni ai proprietari di immobili che presentassero richiesta di Concessione Edilizia per l'eliminazione delle barriere architettoniche su edifici o spazi privati aperti al pubblico (negozi, rivendite, uffici, laboratori artigiani, magazzini, ecc.) dopo il 31.12.2001, si consiglia di accertare la conformità alla normativa vigente dei propri locali o di eseguire le opere entro tale data, previa richiesta di Concessione Edilizia.

Nell'impossibilità di eseguire le opere di eliminazione delle barriere architettoniche entro il termine previsto, il citato articolo 8 prevede anche, che con la presentazione alla Provincia Autonoma di Trento della domanda di concessione delle agevolazioni, venga sospeso l'obbligo della rimozione delle barriere fino all'inizio degli interventi.

Si coglie inoltre l'occasione per informare che il Comune di Telve, su delega della Provincia Autonoma di Trento ed in forza degli articoli 16 e 17 della medesima L.P. 1/1991, con la delibera della Giunta Comunale n. 76 del 12 novembre 2001, ha erogato contributi a fondo perduto per l'ammontare complessivo di lire 42.439.164.

I contributi, sono stati concessi, sulla scorta delle domande prodotte nel corso dell'anno 2000, per opere ed interventi necessari all'eliminazione delle barriere architettoniche su edifici privati a carattere residenziale; le persone interessate hanno così potuto eliminare le barriere architettoniche e rendere accessibile la propria abitazione ai portatori di handicap.

Per il 2001 e per gli anni successivi le domande di concessione del contributo per la realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento ed all'eliminazione delle barriere architettoniche in edifici privati esistenti ai sensi degli art.16 e 17 della L.P. 7-1-1991 n. 1, dovranno essere venute presentate direttamente alla Provincia Autonoma di Trento.

CENSIMENTO NAZIONALE 2001

Nel mese di ottobre sono iniziate le operazioni di censimento generale della popolazione, delle abitazioni, dell'industria e dei servizi disciplinate a livello generale dalla legge 17-5-1999, n. 144, che rinviano la fissazione delle regole per il suo svolgimento (Regolamento di esecuzione emanato con D.P.R. n. 276 DD. 22-5-2001). Le operazioni tecniche sono disciplinate da apposite circolari e istruzioni emanate dall'ISTAT e indirizzate a tutti gli organi del Sistema statistico nazionale (tra cui rientrano i Comuni) che compongono la rete di rilevazione e che collaborano allo svolgimento delle attività censuarie. Importante è sapere che i Censimenti della popolazione (14°), delle abitazioni (8°), dell'industria e dei servizi (8°), sono inseriti tra le statistiche di interesse nazionale.

L'importanza dei censimenti in questione non è da sottovalutare, infatti più una nazione è socialmente ed economicamente evoluta più necessita di informazioni precise ed attuali. Ecco perché in questa ottica i censimenti sono una occasione importante per "fotografare" una data realtà. Ad esempio il Censimento Generale della popolazione ha come obiettivo il conteggio il più accurato possibile delle persone residenti o presenti sul territorio. Le persone residenti in un dato comune ed ivi censite ne costituiscono la popolazione legale. Il Censimento si propone anche l'aggiornamento e la revisione dei registri anagrafici della popolazione residente, in base a quanto disposto dall'art. 46 del Regolamento anagrafico (D.P.R. 223/1989). Da un'ottica prettamente giuridica il concetto di popolazione residente viene indicato con quanto stabilito dall'articolo 43 del codice civile e dall'articolo 3 del D.P.R. 30/05/1989, n. 223 relativo al nuovo regolamento anagrafico. Per quanto riguarda, invece, la definizione di popolazione presente bisogna dire che si tratta di un concetto statistico e non normativo. Novità importante è la rilevazione dei gruppi linguistici (ladino, mocheno, cimbro) che avviene però solo per le province autonome di Bolzano e Trento.

Le unità rilevanti ai fini del presente censimento sono costituite dalle famiglie, dalle convivenze e dalle singole persone, secondo l'identificazione che ne dà il regolamento anagrafico, oltre a questo tale rilevazione si indirizza anche a conoscere il numero degli stranieri presenti sul territorio.

Il Censimento Generale delle abitazioni, comprensivo di quello degli edifici, ha lo scopo di fornire notizie sulla consistenza e sulle caratteristiche delle abitazioni e dei fabbricati. In ogni territorio comunale viene rilevata tale consistenza numerica e le caratteristiche di tali unità, abitate o meno, nonché la consistenza numerica degli altri tipi di alloggi occupati. Il censimento degli edifici rileva la consistenza numerica e le caratteristiche degli edifici a seconda del tipo di utilizzo. La definizione di abitazione e di edificio ha natura statistica e viene elaborata dall'ISTAT secondo metodologie e classificazioni statistiche.

Il Censimento Generale dell'industria e dei servizi ha lo scopo ultimo di produrre informazioni sulle principali caratteristiche strutturali del sistema economico dell'industria e dei servizi oltre che ad aggiornare e a completare gli archivi statistici delle imprese attive e delle istituzioni secondo quanto fissato dal regolamento CEE N. 2816/93. Il campo di osservazione in questione rileva la consistenza numerica delle unità giuridico - economiche e delle relative unità locali. Tali unità sono costituite dalle istituzioni della amministrazione pubblica, dalle istituzioni private e dalle imprese che esercitano la propria attività nei settori industriale, commercio, trasporti e terziario, nonché dai lavoratori autonomi e liberi professionisti. Non vengono prese in considerazione, in quanto già censite nell'ultimo Censimento Generale dell'agricoltura, le unità che operano esclusivamente nel settore agricolo.

Nel Comune di Telve operano come rilevatori statistici nei sopra citati censimenti tre giovani del posto, Anna ed Elisa Pecoraro, Raffaele Zadra, che dopo aver frequentato un apposito corso organizzato dall'Ufficio ISTAT provinciale, hanno superato la prova finale di verifica; si tratta di figure professionali preparate, che all'occasione possono aiutare chiunque si trovi in difficoltà nella compilazione dei questionari statistici. Un ringraziamento perciò va attribuito a tali persone per l'impegno fino ad ora profuso ed anche alla popolazione di Telve per la preziosa collaborazione dimostrata nello svolgimento delle operazioni censuarie tuttora in corso.



A CURA DI DIEGO STROSIO

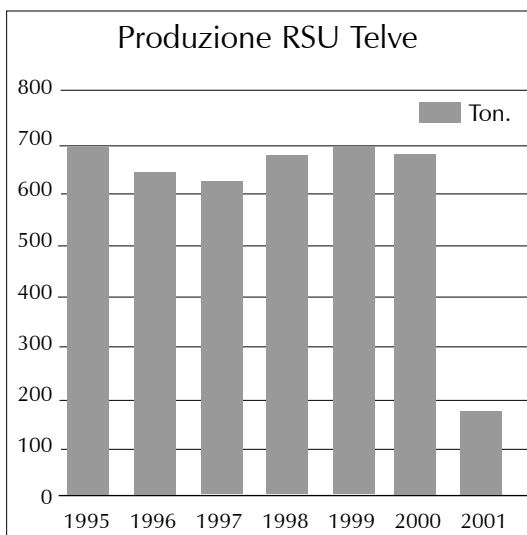
DALL'UFFICIO ANAGRAFE



RACCOLTA PERSONALIZZATA DEI RIFIUTI

È passato un anno dall'avvio del progetto sperimentale di raccolta personalizzata dei rifiuti che ha riguardato, nella fase iniziale, i comuni di Telve, Carzano, Castelnuovo e Scurelle ed è ora possibile fare una prima valutazione, avendo a disposizione i dati ufficiosi relativi al 2001.

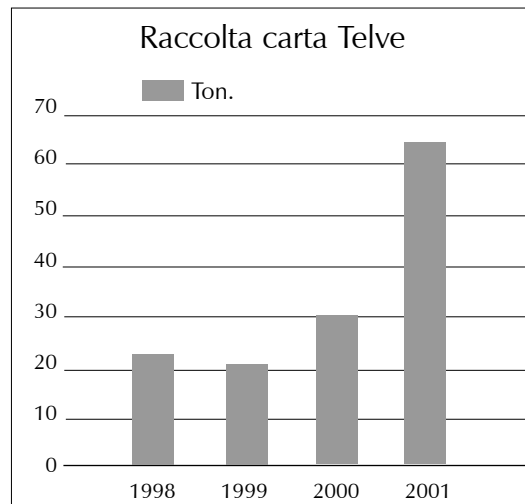
Il primo e più importante dato da analizzare è senz'altro quello riferito al conferimento in discarica di rifiuti solidi urbani prodotti dai censiti. Considerando i rifiuti conferiti nei cassonetti familiari raccolti settimanalmente a Telve tra gennaio ed ottobre 2001, e facendo una proiezione per novembre e dicembre, risulta che la popolazione di Telve ha portato alla discarica di Sulizzano nel corso del 2001, 178 tonnellate di rifiuti solidi urbani: circa 1/4 di quanto conferito negli ultimi anni.



La riduzione percentuale è grosso modo analoga negli altri tre comuni interessati. Un risultato quindi a prima vista sicuramente positivo, ampiamente al di sotto di quanto previsto dal "Decreto Ronchi". Se questi dati saranno confermati nei prossimi anni anche da tutti gli altri comuni del Comprensorio C3 che hanno iniziato la raccolta personalizzata nelle scorse settimane o che la avvieranno prossimamente, porta a pensare che la vita della discarica di

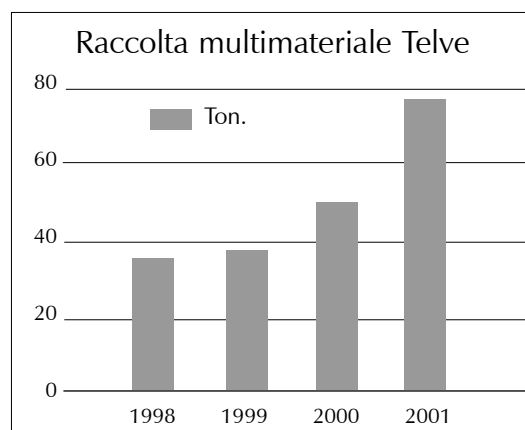
Sulizzano sarà lunga e quindi per un certo numero di anni non si verranno a creare problemi legati alla ricerca di un nuovo sito dove stoccare i rifiuti che produciamo.

Alla diminuzione di rsu conferiti in discarica è corrisposto un aumento della raccolta differenziata.



In particolare nelle campagne della carta risultano raccolte a Telve in tutto l'anno 2001, 64,9 tonnellate di materiale, vale a dire più del doppio delle raccolte degli ultimi anni; un quantitativo questo molto vicino a quello raccolto a Borgo, comune con oltre il triplo di abitanti rispetto a Telve.

Analogo è il discorso per quanto riguarda le campagne verdi (vetro, plastica, alluminio), che hanno visto la raccolta multimateriale raggiungere le 77,3 tonnellate, con un notevolissimo aumento rispetto agli anni scorsi.



Sono quindi dei dati estremamente positivi che dimostrano come sia possibile ottenere degli ottimi risultati ambientali con un minimo di impegno in più da parte di ognuno di noi.

Malgrado ciò "non è tutt'oro quel che luce",



I ragazzi che hanno partecipato al corso "Il ciclo dei rifiuti" in visita alla discarica di Sulizano.

in quanto si sono verificati e purtroppo si stanno verificando anche ora degli episodi, non proprio sporadici, di mancanza di civiltà da parte di censiti che causano difficoltà e costi supplementari nella raccolta dei rifiuti.

In particolare troppo spesso alcuni cittadini depositano i rifiuti indifferenziati (quelli cioè che andrebbero nel bidoncino familiare) nelle campane gialle o verdi; questo ha comportato in alcuni casi il rifiuto di tutto il camion di carta da parte della ditta incaricata della raccolta, in quanto il carico presentava una percentuale di rifiuti non cartacei superiore a quanto ammesso: il camion è dovuto così tornare sui suoi passi e portare il materiale in discarica, con ulteriori costi, sia ambientali che economici, che vengono naturalmente pagati dal singolo cittadino. Analoghi problemi, sia pure in misura minore, si sono verificati per le campane "verdi".

Un'altra brutta abitudine è quella di lasciare carta, cartone, vetro, plastica ed ogni altro tipo di rifiuto nei pressi delle campane. Oltre che un pessimo impatto visivo ciò comporta la necessità di far asportare il materiale dagli operai comunali, con ulteriori costi...

C'è poi chi fa fare qualche "giro turistico" ai rifiuti: sono arrivate diverse segnalazioni relative a telvati che portano i loro rifiuti a Borgo piuttosto che a Telve di Sopra, oppure che dal paese portano in rifiuti "a monte", dato che lì ci sono ancora i vecchi cassonetti grandi. Anche questa abitudine va abbandonata al più presto, come pure quella di bruciare nella stufa a legna quanto non può essere differenziato, come ad esempio plastica e gomma: oltre a causare un inquinamento dell'aria provoca non pochi fastidi ai vicini di casa!

Per quanto riguarda il discorso "tariffazione", vale a dire il pagamento dei rifiuti in base a

quanto effettivamente prodotto da ciascun nucleo familiare, rimandiamo la trattazione al prossimo numero del notiziario, ricordando però che il Comprensorio "Bassa Valsugana e Tesino" potrà partire dal 1° gennaio 2002 con la gestione diretta dei dati che gli consentirà, su delega dei comuni, di riscuotere il costo del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani sulla base di una specifica tariffa attualmente in fase di elaborazione, che terrà conto di diversi fattori.

In conclusione si può senz'altro dire che nella stragrande maggioranza dei casi i telvati si stanno comportando molto bene nella differenziazione dei rifiuti e quindi riescono effettivamente a far arrivare in discarica molto meno rifiuti che in precedenza; come detto sopra, però, su alcuni aspetti c'è da migliorare. A questo riguardo è molto utile la sensibilizzazione su questo argomento che ognuno può fare al proprio parente, amico o vicino, oltre a quella "istituzionale" che il comune o altri enti hanno realizzato o faranno prossimamente. Nella seconda metà di agosto gli assessorati all'ambiente dei comuni di Telve, Carzano, Castelnuovo, Telve di Sopra e Torcegno hanno ad esempio organizzato una serie di cinque pomeriggi dal titolo "Il ciclo dei rifiuti" rivolti ai ragazzi delle scuole medie: circa 25 giovani hanno partecipato agli incontri, animati da esperti inviati dall'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente, che, attraverso giochi di gruppo ed attività manuali, hanno fatto comprendere maggiormente l'utilità del riciclo e le modalità per attuare una buona differenziazione dei rifiuti. Ad inizio dicembre è stata inoltre presentato il progetto di "Agenda 21 locale" predisposto dal Comprensorio C3 che ha come finalità anche il coinvolgimento della popolazione sul tema della gestione dei rifiuti.



IL NUOVO "PIANO ECONOMICO" E ALTRE NOTIZIE

SPAZIO FORESTE

A CURA DI RICCARDO FEDELE E FABIO MOSER

● Nel 2002 scadono i 10 anni di validità del Piano di Assestamento Silvo-Pastorale, per cui la Giunta ha richiesto le offerte a cinque professionisti del settore, per la revisione del piano che è conosciuto anche con il termine di Piano Economico; tra le offerte presentate, dopo attenta valutazione, è stata scelta quella presentata dai dott. Ruggero Bolognani e Giovanni Martinelli, per una spesa di L. 80 milioni più IVA; nel contempo è stata presentata alla Provincia domanda di contributo, che dovrebbe coprire il 60% della spesa prevista.

● È stata stipulata una convenzione fra i Comuni che fanno parte del Consorzio forestale (Telve, Carzano, Telve di Sopra, Torcegno, Ronchi, Roncengo, Novaledo) per obiettivi comuni nella gestione del territorio montano, con finanziamento C.E.E.. Nello specifico gli interventi saranno rivolti alla manutenzione delle strade forestali, per realizzarne di nuove e per approntare piazzali di accatastamento del legname.

La convenzione prevede inoltre accordi per potenziare la commercializzazione, mediante criteri e sistemi unici di lavorazione

● Nel corso dell'anno, su progetto dell'Ufficio Tecnico comunale è stata effettuata la manutenzione ordinaria della strada forestale di Cere, con l'apporto di 700 m³ di ghiaia e con il posizionamento di numerose canalette, sia in legno che in ferro, assolutamente indispensabili per la regimazione delle acque meteoriche.

L'Ufficio Tecnico ha affidato inoltre l'incarico per due progetti di realizzazione di altrettante piazzole di accatastamento: la prima già attuata è quella in località "Fontanazzo" sulla strada per Musiera, e della capienza di 500 m³ di legname; la seconda, in località "Prà di Castello" in Musiera, è in fase di progettazione e sarà realizzata nella prossima primavera



Panoramica di Val Calamento dal "Col dele Scandolere" con una prospettiva "inedita" resa possibile dallo sradicamento della vegetazione a causa della tromba d'aria del 20 settembre 2000.

in collaborazione con il comune di Ronchi sul cui territorio si svilupperà parte del piazzale stesso.

● Nel mese di giugno è stato affidato al geometra Mauro Giancesini l'invarico per la progettazione della strada delle "Beccarie"; si tratta di due chilometri di tracciato che partendo dalla strada della Baessa Alta arriva sopra alle fratte delle "Gondoline", causate dal vento nella alluvione del 1966. Questa infrastruttura forestale è di grande importanza perchè va a servire parecchi ettari di bosco stramaturo da cui si potrebbero ricavare circa 2.000 m³ di legname di buona qualità; inoltre questa strada potrà garantire in futuro l'accesso alla superficie rimboschita dopo il 1966.

Il progetto è stato approntato e dopo una valutazione degli uffici provinciali competenti dovrà essere approvato dalla Tutela Ambientale che per altro ha già dato un parere di massima positivo. Presumibilmente sarà un'opera che verrà realizzata nel 2003.

● Nel mese di settembre 2001, presso la località "Col delle Scandolere" in Musiera, sono ripresi i lavori di recupero delle piante schiantate dal vento.



La ditta Dalle Ave Massimo e Carlo ha accatastato, presso i piazzali del "Fontanazzo" e dei "Canai di Musiera", 462 m³ di legname da opera separando la travatura dalle sottomisure e dai tronchi destinati all'imballaggio. Durante l'inverno corrente, l'impresa boschiva si trasferirà nella località "Corno" portando così a termine l'esbosco degli ultimi schianti rimasti da raccogliere.

● Ai primi di ottobre, in quel di Pontarso, gli operai del Distretto Forestale di Borgo Valsugana, dopo un migliaio di ore lavorative e una spesa complessiva di 35 milioni di lire, hanno bonificato tutta la porzione di bosco sotto la strada provinciale del Manghen, concentrando in piccoli cumuli la ramaglia rimasta sul terreno dopo il recupero del legname. Successivamente sono state poste a dimora 1.802 piantine di varie specie forestali tra le quali: faggio, larice, frassino, acero, abete rosso e abete bianco.

Il primo passo per ridare vita a quel bosco spazzato via in pochi istanti di vento furioso.

● I danni causati dalla tromba d'aria del settembre 2000 sono risultati più ingenti dello stimato, obbligandoci nel 2002 a sospendere il programma dei tagli previsti dal piano di assestamento dei boschi comunali.

Pertanto, l'anno prossimo non saranno "martellati" nuovi lotti di legname e verrà riman-



Com'è possibile vedere dalla foto a lato, le latifoglie (poste a dimora nel rimbochimento di Pontarso) sono state munite di tutore in legno e protette da una retina in plastica chiamata tecnicamente "shelter forestale" che difende la giovane pianta dal morso degli ungulati.

dato anche il taglio delle "Parti" di legna di faggio da assegnare ai censiti di Telve.

● La bolletta della legna da ardere con l'entrata in vigore della nuova moneta europea è fissata per il 2002 in 10 Euro.



"Falcone", tronco alto circa 20 metri che si utilizza come torretta per il pescante a cavo, usato nell'esbosco del legname.



23 GIUGNO 1915

GIUSEPPE D'ANNA

GUIDA LA PRIMA "RETATA" ITALIANA A TELVE

PAGINE DI STORIA
A CURA DI LUCA GIROTTI



Giuseppe D'Anna in uniforme da ufficiale italiano

Nella prima metà di giugno del 1915 la guerra mondiale non aveva ancora assunto in Valsugana i caratteri di immane tragedia che ne avrebbero contraddistinto il successivo evolversi. Le forze italiane, ancora ignare della reale consistenza della difesa austriaca in valle, si mantenevano estremamente guardinghe nelle trincee in corso di allestimento all'altezza di Ospedaletto ed inviavano solo occasionali pattuglie ad esplorare i paesi ancora "in terra di nessuno".

Tra i militari della brigata "Venezia", che dalle trincee del Lefre e delle Mesole scrutavano ansiosi l'ampia conca valliva costellata di paesini ed estendentesi da Agnedo a Borgo, si trovava in quei giorni anche un civile di mezza età, un cittadino di Telve di ferventi ideali irredentistici che poco prima dell'inizio del conflit-

to era riparato in Italia onde sottrarsi alla sospettosa gendarmeria austroungarica. Il suo nome era Giuseppe D'Anna, facoltoso possidente. Appena scoppiato il conflitto egli, smanioso di entrare in azione nonostante l'età gli permettesse di sottrarsi ad ogni obbligo di leva, aveva messo a disposizione del comando della 15^a divisione la sua conoscenza dei luoghi e la sua automobile. In attesa di venire accettato come "volontario automobilista", il D'Anna, buon amico del generale Andrea Graziani, bazzicava con ogni pretesto le tranquille prime linee di Valsugana, scorrazzando in lungo ed in largo per le retrovie con la scusa di trasportare con la sua automobile "alti papaveri" d'ogni grado.

In quei giorni Telve viveva una situazione strana e tuttavia comune ad altri piccoli centri della valle come Castelnuovo, Olle e Borgo stesso: nessuno dei contendenti ne manteneva stabilmente il possesso, pur effettuando frequenti pattugliamenti tra le case e non trascurando di "prelevare" gli elementi sospettati di austriacantesimo od irredentismo. La popolazione, disposta a tutto pur di non dover lasciare casa e beni in balia degli eventi, si sforzava di conciliare questi continui ed effimeri mutamenti di "sovranità" con la vita quotidiana: " 'ncoi semo todeschi o semo 'taliani?" era la domanda che ogni mattina ci si poneva, per regolare i comportamenti in maniera da non suscitare le ire od i sospetti dei suscettibili occupanti.

Nel contesto di questa routinaria attività di pattugliamento si sarebbe dovuta inizialmente collocare anche la ricognizione ordinata dal comando dell'83° rgt fanteria su Telve e monte Ciolino per la giornata del 23 giugno. Per una serie di malintesi l'azione prese invece un taglio del tutto diverso, tramutandosi, grazie anche (e, forse, soprattutto) alla presenza del D'Anna, in un vero e proprio rastrellamento, di cui rimase vittima una parte della pacifica popolazione telvata.

Dalle relazioni del generale Amari, comandante della brigata Venezia, nonché dai diari di un ufficiale italiano, l'allora tenente Giovanni

Bongiovanni, e dello stesso Giuseppe D'Anna, è oggi possibile ricostruire con qualche dettaglio quella strana giornata.

L'esordio dell'azione, avviata prima dell'alba del 23 giugno, è narrato con vivida precisione da G. D'Anna: "Alle 4 precise eravamo ad Ospedaletto ma la colonna era già partita da 20 minuti. Essa era composta da un battaglione dell'83° comandato dal ten. col. Mamucheri. (...) ci avviammo verso Villa volendo raggiungere le truppe prima di Scurelle. Difatti li raggiungemmo che sostavano a dieci minuti da Scurelle, in attesa che gli esploratori avessero constatato che il passo era sgombro da nemici. (...) Si passò lentamente attraverso Scurelle deserto, ed appena sorpassatolo il battaglione si sfilacciò in colonne di fianco: una andò a prendere posizione di fronte a Montegiglio sulla sinistra del Maso, l'altra si sparse (...) nei prati e sull'argine del Maso, mentre il grosso (...) continuava sulla strada per Carzano. Sul torrente era stato gettato un ponte tra sasso e sasso ma comodo tanto che gli ufficiali poterono passarlo a cavallo".

In testa alla colonna c'era il plotone del ten. Bongiovanni, incaricato di spingersi sul Ciolino "per distruggere le trincee nemiche tra Telve e Borgo" come recitava l'ordine del comando di brigata.

"Serpeggiando guardinghi tra i filari delle viti, nei boschi, nei campi, ci avvicinammo alla meta. Arrivati a metà del Ceolino (si era in realtà poco sopra Carzano, n.d.A.) il battaglione si fermò. Io ricevetti l'ordine di raggiungere col mio plotone la sommità del monte per assicurarmi della presenza del nemico e distruggere le sue trincee". (G. Bongiovanni) L'ufficiale non doveva essere particolarmente abituato alla montagna, a giudicare dalla sua sorprendente descrizione della risalita del modesto rilievo e dell'"attacco" alle deserte posizioni avversarie: "Salii con le mani e coi piedi col mio plotone su pel monte ripidissimo. Mi spostai a sinistra, girai di fianco le trincee nemiche, mi proiettai con i miei uomini, baionetta in canna, su di esse, le occupai ed incominciai l'opera di distruzione".

Non fu però opera particolarmente efficace, quella dei soldati del Bongiovanni, se la stessa relazione del comando di brigata ammette che "(...) sono state distrutte solo in parte a causa della loro solidissima costruzione le trincee a nord-ovest di Telve, fra Telve e Castel Telvano".

Il tenente ed i suoi soldati non vedevano però l'ora di allontanarsi da quel luogo apparentemente deserto ma minacciosamente esposto all'offesa avversaria "Il nemico si era ritirato ma ci sorvegliava da lontano. Durante il nostro

febbrile lavoro di distruzione si svegliò ed incominciò a tempestare di cannonate dal (...) Panarotta. Era impossibile rimanere lassù senza farci massacrare inutilmente. (...) Ripiegai allora sul battaglione e con questo ritornammo al punto di partenza, inseguiti rabbiosamente dal tiro delle artiglierie nemiche". (G. Bongiovanni)

La puntata sul Ciolino, meta principale dell'operazione, era andata discretamente, o perlomeno era in linea con la consueta e cauta attività esplorante degli italiani. Un taglio del tutto diverso, a tratti farsesco ed inutilmente dram-



matico, ebbe invece l'irruzione in Telve, nella quale Giuseppe D'Anna ebbe un ruolo immeritabilmente determinante.

"Il battaglione si fermava a Carzano, spingendo delle punte verso la campagna di Telve, pronto ad accorrere se la (...) spedizione avesse incontrato resistenza superiore alle proprie forze, ciò che pareva escluso a priori". (G. D'Anna)

La colonna destinata ad agire su Telve era costituita da una settantina di uomini: suoi compiti, secondo il D'Anna, erano "(...)spingersi fino a Telve. Nel caso avesse trovata resistenza seria attendere rinforzi, altrimenti entrare in Telve, arrestare quelle persone che notoriamente erano nostri dichiarati nemici e che ci avrebbero potuto fare del male e, dopo avere avvertito la popolazione che dovesse sgombrare entro 24 ore, ritornare a Carzano. Alla popolazione doveva essere lasciata facoltà di ritirarsi sia verso le nostre linee sia verso le linee austriache."

L'ordine del comandante di battaglione era però un grossolano errore: il comandante di reggimento, col. Maggi, aveva stabilito l'evacuazione forzata del solo paese di Carzano, senza nemmeno accennare a Telve. Della cosa era conscio, pur senza poter fare alcunché, lo stesso D'Anna.

"Purtroppo, questo essendo l'ordine formale



Panoramica di Telve e Telve di Sopra del 1918. Poche furono le case risparmiate dai bombardamenti

Ufficiale superiore in tenuta da combattimento





Cavaleggero dei reparti appiedati



Soldato di fanteria in tenuta da combattimento



del Comandante la spedizione, non vi era da fare nessuna eccezione e si dovette eseguire (...). Ciò a me mi dava molto pensiero, non sapendo come la popolazione avrebbe reagito ad un provvedimento che non era ancora stato preso nemmeno dagli austriaci.”

Dopo una breve sosta a quelli che Giuseppe D’Anna identifica come i “castagni Buffa”, per attendere che le avanguardie esplorassero il terreno fino al cimitero, accompagnato da due tenenti l’irredento telvato avanzava strisciando lungo il muro del camposanto: “Mentre noi salivamo cauti la rampa a mattina, per la rampa a sera saliva il parroco don Clemente Ferrai che andava a celebrare la messa nella cappella del cimitero. Dopo avergli domandato se gli constava che nel paese vi fossero dei soldati austriaci, ed aver avuto risposta negativa, fu pregato di ritornare insieme a noi”.

A questo punto la conduzione dell’azione passa in mano al bellicoso fuoriuscito: “arrivati alla fontana di S. Giustina presi io la direzione dell’operazione e divisi la truppa in quattro squadre. Una (...) l’avviai diretta sulla Piazza Maggiore, un’altra (...) la mandai in Piazza Vecchia, la terza la feci passare girando la Casa Steinmayr, mentre io colla quarta prendevo la via del Tonda per ricongiungermi con la terza sotto casa mia: così il paese era occupato completamente”. (G. D’Anna)

L’esplorazione del paese, inutilmente condotta dal D’Anna con cautele degne di miglior causa, inizia in maniera tragicomica, e sono le guardie di finanza alle quali il D’Anna s’accompagna gli involontari protagonisti della sceneggiata: “Prima d’azzardarmi verso S. Giovanni feci fare una ricognizione girando casa mia; tale ricognizione fu affidata a quattro Guardie di Finanza che arrampicatisi sul muro saltarono nella corte. Disgraziatamente una di esse, essendosi aggrappata ad un grosso sasso che era stato smosso, cadde trascinandolo seco. Data l’altezza (...) poteva rimanere ucciso, invece si spezzò una gamba.”

Nel frattempo, sulla piazza Maggiore, gli italiani avevano provveduto ad arrestare sei o sette persone e tra essi il parroco don Rizzoli che giorni prima, dal pulpito, “ (...) aveva bandita la crociata contro l’Italia. Quando arrivai io sulla piazza era sotto buona guardia. Era furente e mi mangiava con gli occhi. (...)” (G. D’Anna).

L’ordine di evacuazione del paese ebbe sulla popolazione attonita l’effetto d’una bomba: “ (...) tutti si precipitavano verso di me, scongiurandomi, come se fossi io che ordinavo lo sgombero! Era sorta l’idea ch’io tutto potessi. Cercavo di calmarli, facendo loro comprendere le dure necessità della guerra, ed il pericolo al quale



Telve 1917 - Chiesa di San Giovanni

andavano incontro restando; (...) fiato sprecato! Scongiuravo poi tutti di passare nelle nostre linee: avrebbero trovato assistenza da fratelli (...): ragionavo, pregavo, minacciavo, ma era come battere l’acqua nel mortaio. Perfino i più affezionati a me, alla mia famiglia ed alla famiglia Buffa si ribellavano. Era stata tale la propaganda della canonica che il solo pensiero di essere in mano dei “taliani” metteva loro lo spavento in modo che non ragionavano più. (...) Ricorderò sempre che ho fatto chiamare un vecchio muratore a me affezionatissimo e di cui due figlie erano a Bassano con noi, e lo pregai, anche a nome loro, di venire col resto della famiglia a Bassano (...). Egli non ascoltava, tacendo con l’occhio fisso in terra ostile, torvo accigliato: mi lasciò parlare, poi, guardandomi bene in faccia come per sfidarmi mi disse: “Senta, io vado dove ho sempre trovato da mangiare, dove ho sempre mangiato!” Alludeva a Bolzano, dove era stato molto tempo a lavorare, e non vi fu verso di convincerlo. (...) Visto che a nulla sarei riuscito, abbandonai la partita e ritornai in piazza (...). Parecchi, specialmente persone civili, si sono radunate anch’esse per seguire volontariamente ad Ospedaletto i nostri soldati: ricordo che vennero con noi il dr Stosio con tutta la sua famiglia, il sig. Guido Paterno pure con la famiglia, don Leobino Lachmann ed altri ancora. (...)”. (G. D’Anna)

Mentre gli ufficiali provvedevano a radunare

la truppa per ripiegare su Carzano, il D'Anna corse in fondo alla piazza per un estremo tentativo: convincere una cara parente, la vecchia zia Amalia D'Anna, a seguirlo a Bassano. Non ci fu però verso di smuovere nemmeno l'ostinata vecchietta, dalla quale il nipote ottenne solo un caffè bollente in nome del vincolo di parentela; nemmeno lei voleva avere a che fare "coi 'taliani"! Proprio allora otto o dieci fucilate, il tipico ta-pum delle armi austriache, interruppero l'incontro parentale, " (...) aiutate in ciò da un soldato che, di corsa, (...) veniva ad avvertirmi che la truppa s'era già ritirata verso S.Giustina e che gli austriaci tiravano dai vigneti sopra Telve. Lasciai la povera zia col bricco del caffè in mano e corsi a ricongiungermi a S. Giustina con la colonna." (G. D'Anna)

Poiché la fastidiosa fucileria nemica persisteva nel battere la strada, il comandante la colonna italiana fece fermare lungo la via di S. Marco tutti i borghesi, lanciando parte della truppa lungo il ciglio dei campi a monte. " (...) Le fucilate austriache provenivano dalla località detta "Uccelliera del Parroco", ed era un fuoco lento ed ineguale al quale i nostri (...) avevano l'ordine di non rispondere. (...) Visto però che (...) non si accentuava e che la strada fino a Carzano era quasi tutta incassata ed al riparo anche da scariche più intense, fu dato l'ordine di proseguire, raggiungendo, poco dopo, il battaglione a Carzano. Anche qui arrivava qualche proiettile tirato dalla strada che portava in Calamento". (G. D'Anna)

A Carzano un ufficiale, il capitano Nannicini, stava catechizzando il curato, acciocché volesse fare propaganda presso i suoi fedeli a favore dell'occupazione italiana che, a suo dire, sarebbe stata questione di giorni. "Il pretuncolo ascoltava con le mani giunte sul petto, il collo torto, giurando e spergiurando la sua fede d'italiano, promettendo mari e monti, ma ancora lo stesso giorno con quasi tutti gli abitanti di Carzano andò a rifugiarsi presso il comando austriaco a Torcegno che benignamente lo fece internare in un campo di concentramento in Austria!" (G. D'Anna).

Anche a Carzano si doveva cercare qualche presunto austriacante: "nel partire da Ospedaletto, il col. Maggi aveva dato l'ordine di arrestare il capo comune di Carzano, certo Sigismondo Degan, indiziato seriamente d'aver fatto fuoco sulle nostre truppe con un fucile da caccia. Infatti alcuni giorni prima, in una scaramuccia avvenuta sotto Carzano, rimase ferita con pallettoni da caccia grossa una guardia di finanza. Fortunatamente per il Degan, al nostro avvicinarsi si diede alla fuga, altrimenti ad

Ospedaletto lo attendeva il plotone d'esecuzione: il col. Maggi non scherzava!". (G. D'Anna)

Poco dopo mezzogiorno la colonna era di ritorno ad Ospedaletto, dove gli ufficiali si presentarono a rapporto. Il D'Anna rimase fuori dall'edificio del comando, ma anch'egli poté sentire la tremenda lavata di capo che il col. Maggi inflisse al comandante di battaglione che aveva diretto l'incursione su Telve.

" (...) No, no, Mamucheri, io non mi sono mai sognato di dare un simile ordine! Cosa vuole che dicano al comando d'Armata? (...) Chiamatemi D'Anna! Chiamato, entrai e trovai il colonnello fuori di sè, che camminava in lungo ed in largo per la stanza, bestemmiando. Senza nemmeno salutarmi si fermò dinnanzi a me e mi domandò a bruciapelo: Quanti abitanti di Telve crede lei che domani mi arriveranno sulle braccia? ...Se vengono, risposi, tutti quelli



Telve 1917 - Piazza Maggiore



che hanno promesso di raggiungere le nostre linee, credo ne arriveranno da duecento a trecento. Ma non è possibile! Soggiunse il colonnello (...) lo non saprei nemmeno come fare a nutrire e ad alloggiare, fosse pure per un paio di giorni, tanta gente. Senta D'Anna, lei deve prendere l'automobile e portare uno dei profughi fino dove può al di là delle nostre linee, perché esso possa arrivare subito a Telve e far sapere alla popolazione che il paese non va sgombrato per nulla e che fu una falsa interpretazione al mio ordine; si deve dir loro che possono restare tranquilli nelle loro case. Veda (...) chi sarebbe disposto ad andare. Scesi nel cortile (...). Dissi loro quanto era successo e domandai se vi fosse qualche volontario che volesse ritornare, ma dei profughi volontari nessuno aveva più il desiderio di rientrare nella fornace! Allora, vedi generosità!, s'offrì di ritornare il Parroco! Gli risposi che era più salutare per lui di restare con i fratelli italiani, che avrebbero avuto cura di lui, ed in sua vece mandai il Cappellano. (...) Lo si accompagnò fino al ponte di Villa, e lo si lasciò

Sottoufficiale di fanteria in tenuta di marcia





Alpino in tenuta da combattimento



Ardito in tenuta da combattimento



facendogli mille raccomandazioni perché volesse tranquillizzare la popolazione, e fare in modo che avesse a restare. Purtroppo, certo dietro suggerimento del superiore, fece tutto il contrario e consigliò la popolazione di ritirarsi verso Torcegno per mettersi sotto la tutela del Comando austriaco. Non occorre dire che fu ascoltato: fatalmente nei prati di Parise questa massa di gente attirò l'attenzione della Panarotta che si mise a far loro fuoco addosso, facendo due morti e diversi feriti". (G. D'Anna)

L'incursione italiana su Telve fece scalpore nella Valsugana austriaca; e non passò inosservata la presenza del D'Anna, cittadino asburgico, in divisa nemica tra i fanti nemici: poco tempo dopo il fatto, gendarmi venuti da Borgo e cittadini telvati perquisirono e devastarono la residenza del fuoriuscito, a tutti gli effetti ritenuto un traditore passibile d'impiccagione se catturato. La stampa propagandistica era già scesa in campo e sul giornale "Il Risveglio Tridentino" del 13 luglio 1915 un corsivista celato dietro lo pseudonimo di "Cyrano" aveva bollato il "traditore" e la sua impresa con parole di fuoco in un articolo intitolato "Le gesta degli italiani a Telve ed a Carzano" ove si invitavano addirittura i cittadini di Telve a farsi, potendolo, giustizia sommaria.

"(...) Il 25 (in realtà era il 23, n.d. A.) giugno 1915 verso le 7 ant. il nemico entrava in Telve di Sotto ed ordinava tosto l'evacuazione che doveva essere fatta entro 24 ore (...). La popolazione esce in massa dal paese dirigendosi verso Torcegno, Ronchi e Pergine; altri invece, conformandosi all'ordine del nemico, si portano a mattina del torrente Maso. Tutte queste disposizioni furono date dal notissimo Giuseppe D'Anna di Telve giunto nel suo paese (...) alla testa del nemico. Egli andò in giro per Telve, seguito da 8 o 10 soldati italiani che lo chiamavano "Signor Capitano"; indossava una uniforme italiana (...) e portava l'arma. Ai suoi ordini si trovava un primo tenente il quale aveva con sé una lista recante una ottantina di nomi di persone di Telve che dovevano essere arrestate. Erano tra questi il capocomune Antonio Ferrai, Quirino ed Adamo Ferrai, i quali riuscirono però a mettersi al sicuro. Furono condotti via il m. r. parroco don Giuseppe Rizzoli, il rev. Don Leobino Lachmann, Giordano Palù, Marco Fedele (un patriota) e il maestro Giuseppe Fedele. Il signor Giuseppe D'Anna avrebbe detto (...) che Telve sarebbe stato raso al suolo. Anche il Capocomune di Carzano è stato cercato: egli riuscì però a battersela in tempo. Si vocifera che nelle liste che abbiamo accennato vi siano

stati i nomi di quelle persone che nelle elezioni comunali del 1913 si schierarono contro il partito del D'Anna. (...) Si trovava a Telve, Carzano e dintorni circa un battaglione di soldati. (...) Circa poi la "galanteria" dei soldati con donne e fanciulle si ha notizia di alcune ragazze violentate nel territorio di Telve ed anche altrove. Questa la veridica cronaca della "redenzione" italiana e del "fraterno" amore!

"Il Signor Capitano" ... Il titolo è dignitoso, lusinghiero, molto onorifico, non c'è che dire. - Peccato che in questo caso la bella etichetta debba servire a coprire della merce di contrabbando. - E quale contrabbando! Il più sporco che Domeneddio possa permettere sia compiuto su questa misera terra. - Giacchè mai un titolo onorifico ed onorato è stato più male applicato. Il colendissimo messer Giuseppe D'Anna capitano! - Ma capitano di che cosa, gran Dio? - Dell'esercito, impossibile, poiché non vi è esercito al mondo per quanto rassegnato a sacrificare dignità e lealtà in una causa trista e nauseabonda che possa però insozzare la propria uniforme lasciandola indossare dal primo coniglio che gli capita fra i piedi! Capitano di ventura, allora? Oh! Nemmeno. I capitani di ventura vendevano la loro spada ma non il loro onore. Precisamente il viceversa di quanto ha fatto l'umoristico tirannello di Telve, che spada non ha mai avuto, e forse nemmeno troppo onore. Ma che s'è affrettato a vendere, in mancanza di meglio, quel pochissimo che credeva d'avere.

(...) Da (...) Telve, a Carzano, a Samone, da per tutto dove è passata la "redenzione" italiana sono sangue di innocenti e lagrime di donne. Da per tutto l'ombra turpe del tradimento ha ricoperta la bella luce del sole ed i tersi acciari dei soldati sono stati macchiati dalla vergogna. La guerra infame ha trovato i suoi apostoli nei traditori, i suoi guerrieri nei saccheggiatori, i suoi "trionfi" nell'infamia. E ciò è perfettamente giustizia di Dio. Quella giustizia di cui i profanatori della Fede, della morale, dell'umanità non mancheranno di provare i rigori. Ora tocca non soltanto al nostro valoroso esercito, ma a noi tutti il farci ministri di questa giustizia. Così messer D'Anna e consoci riceveranno il saldo del conto." (Cyrano)

Nota dell'Autore: una consistente parte del materiale documentario di cui ci si è avvalsi per la redazione del breve resoconto soprastante è stata generosamente fornita negli anni passati dallo scomparso concittadino Roberto Spagolla, al quale va un grato e commosso ricordo.

IL SITO DEL COMUNE E ALTRE NOTIZIE DALLA RETE

● E' recentemente apparso sul numero 8 dell'inserto "Trentino On-Line", allegato al quotidiano Alto Adige, una recensione del sito del nostro Comune che riportiamo per intero:

"Efficientissimo è il sito del Comune di Telve, che si trova in Valsugana, la valle percorsa dal fiume Brenta, a 38 km dal capoluogo Trento. Sul sito, oltre all'esatta posizione geografica del paese (che si estende su 6485 ettari), è possibile conoscere gli orari di ricevimento della Giunta comunale e quelli di apertura al pubblico dei vari uffici, scaricare i moduli e ottenere tante informazioni su autocertificazione, numeri utili (per chi volesse contattare il Comune via telefono) e altri servizi (come il Catalogo bibliografico trentino, l'Orario ufficiale dei treni, il calcolo del codice fiscale, la ricerca di nominativi nell'elenco telefonico ecc.). Due sezioni in particolare si distinguono per la loro completezza: "Un po' di..." che consente di sapere proprio tutto sulla storia di Telve, sul suo presente e sul suo futuro, e "Notizie", in larga parte dedicata al periodico "Telve Notizie" - consultabile direttamente on-line oppure scaricabile in formato .pdf - ma con una serie impressionante di link alle maggiori fonti di informazione locale, regionale e nazionale. Insomma, un sito davvero completo e ben fatto, di cui il paese può andare fiero. "

● Con la consapevolezza di aver solamente iniziato un buon lavoro, l'Amministrazione comunale si è impegnata a sviluppare ulteriormente il sito. Sarà infatti arricchito di contenuti nei prossimi mesi. Una delle novità più interessanti, che sarà attivata a partire dal primo gennaio del prossimo anno, permetterà di consultare i testi completi delle delibere della giunta e del consiglio comunale. Ogni cittadino interessato, potrà quindi avere direttamente sul

proprio computer il documento riguardante una particolare delibera. Con questo nuovo strumento l'Amministrazione si avvicinerà ulteriormente al cittadino rendendo, ancora più trasparente l'attività svolta.

● E' stata introdotta poi una piccola ma utile funzionalità. Dalla pagina principale del sito si ha la possibilità di avere la lista dei film del giorno proiettati nelle sale di Trento e della provincia. Questo servizio è sempre aggiornato e assolutamente gratuito come la maggior parte dei servizi forniti tramite internet.

● Le persone che finora hanno visitato il sito sono più di 1.850. Un bel numero per un piccolo comune come il nostro.

● Molti altri comuni della Valsugana hanno un proprio sito internet, all'interno del quale sono presenti molte informazioni utili. Riportiamo alcuni indirizzi internet dei comuni vicini.

Borgo Valsugana: www.comune.borgo.tn.it

Scurelle: www.scurelle.it

Ospedaletto: www.ospedalettovalsugana.it

Roncegno: www.comuneroncegno.it

Strigno: www.comunestrigno.it



● Chi desidera effettuare un interessante viaggio in rete con itinerario fotografico attraverso il Lagorai, può trovare vedute panoramiche e inquadrature specifiche sugli aspetti orografici e naturalistico-ambientali dell'area sul sito internet: <http://franzi.interfree.it> oppure alla posta elettronica: franzi@interfree.it

● Se sei un alunno, un docente o un genitore, puoi trovare tutte le informazioni aggiornate sulla scuola, ma puoi anche inviare tuoi suggerimenti e idee collegandoti in rete sul sito realizzato da Informatica Trentina e dall'Assessorato all'Istruzione della Provincia Autonoma di Trento al seguente indirizzo: www.vivoscuola.it



A CURA DI FABRIZIO TRENTIN

www.comune.telve.tn.it



NARRATIVA

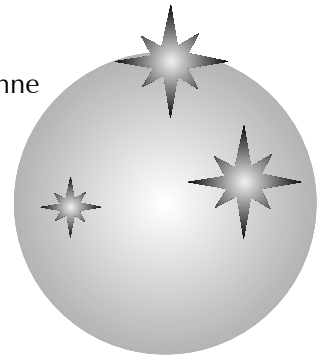
AUTORE TITOLO

- S. King L'acchiappasogni
 S. Casati Modignani Vicolo della Duchessa
 N. Sparks Un segreto nel cuore
 M. Palmer Il paziente
 J. Le Carrè Il giardiniere tenace
 D. Ebershoff La Danese
 P. Jaenada Il cammello selvatico
 C. Cussler Missione Eagle
 M. Bettini In fondo al cuore, eccellenza
 N. Gordon La clinica
 K. Woodiwiss Una stagione ardente
 N. Evans Nel fuoco
 K. Harrison I piedi della concubina
 S. Benni Dottor Niù
 M. Kinball E allora siamo andati via
 A. Silvestri L'amore a ritroso
 H. Rivera I treni vanno in purgatorio
 R. Dorrestein Album di famiglia
 I. Pears Il comitato Tiziano
 K. Reichs Resti umani
 I. Allende Ritratto in seppia
 N. Hornby Come diventare buoni
 F. Richaud La porta del diavolo
 P. Andke Lucia nel bosco con quelle cose lì
 S. Iparraguirre La terra del fuoco
 J. Irving La quarta mano
 G. Iles 24 ore di terrore
 C. Boxer Una volta, una sola
 C. Robb La donna del fiume
 S. Grasso La pupa di zucchero
 J. Altman Nido di spie
 U. Cornia Quasi amore
 M. Connelly L'ombra del coyote
 A. De Carlo Pura vita
 A. Camilleri Il re di Girgenti
 B. Akunin La morte di Achille
 S. Zecchi Fedeltà
 S. Benni Saltatempo
 P. Carnevale Indagini e raffreddori di Manni Franzenfeste
 E. De Luca Montedidio
 A. Shreve Il peso dell'acqua
 F. Jaeggy Proleterka
 P. Coelho Il cammino di Santiago
 I. Michael La ragazza della vaniglia
 L. Goldoni Zoo
 C. McCullough L'altra parte del mondo
 S. Stonich Accadde un'estate
 A. Crumey Il professore, Rousseau e l'arte dell'adulterio
 D. Steel Forze irresistibili
 B. Gadd In volo nel paese degli alberi
 J. Updike Una storia in Danimarca
 B.T. Bradford Gli imprevisti del cuore
 K. Follett Le gazze ladre

SAGGISTICA

AUTORE TITOLO

J. Buckroyd	Anoressia e bulimia
B. Bryson	In un paese bruciato dal sole
A. Petacco	L'armata nel deserto
E. Borgnai	L'arcipelago delle emozioni
C. Stajano	Patrie smarrite
C. André	La paura degli altri
G. Vercellin	Jihad
N. Silver	L'amore intelligente
M. Stoppard	Gravidanza e nascita
M. Pianta	Globalizzazione dal basso
K. Armstrong	L'Islam
W. Lord	Pearl Harbor
K. Gallmann	Elefanti in giardino
R. Kapuscinski	Shah-in-shah
F. Cardini	Europa e Islam: storia di un malinteso
D. Lapierre	Mezzanotte e cinque a Bhopal
Kang Chol	L'ultimo gulag
J.T. Norgay	Lo sherpa
M. Guillois	Il libro delle barzellette
G. Leleu	Il trattato delle carezze
F. Camon	La vita eterna
I. Montanelli	Le nuove stanze
E. Fox Keller	Il secolo del gene
J. Gray	Gli uomini vengono da Marte, le donne da Venere, i bambini dal cielo
I. Losada	Voglio vivere così
U. Ehrhardt	Donne cattivissime
N. Laniado	Parolacce e rispostacce



Mi chiamerò Serena è un racconto affascinante, che sembra tutto inventato come un romanzo abilmente costruito, ma che è invece documento, testimonianza di vicende i cui protagonisti agiscono in prima persona col loro nome e cognome. Qui non ci sono vane e retoriche esaltazioni celebrative, ma la prova di come si può vivere e soffrire con la stessa intensità e lucida

coscienza un amore e un'idea, e come per esse si può sopportare anche la più lacerante rinuncia. È la storia di due vite che si completano e si realizzano avendo come sfondo il dramma violento, drammatico e crudele della Resistenza, due personaggi straordinari raccontati con semplicità e passione.

L'autrice, Ines Pisoni, nasce a Trento nel 1913. Dopo il conseguimento del diploma inizia a insegnare e diviene poi direttrice di una scuola di arte applicata. Aderisce agli ideali della Resistenza e conosce Mario Pasi. Dopo la guerra si impegna nell'ambito dell'infanzia e dell'emancipazione della donna, e svolge un ruolo primario nella battaglia per la conquista della parità salariale. È inoltre autrice di numerosi articoli su questi temi, per i quali vince il premio Saint Vincent nel 1960.



A CURA DI MARIA GRAZIA FERRAI E STEFANIA TRENTIN

SPAZIO CULTURA



Luglio 2001

Dipingi la tua maglietta

Piccoli "pittori all'opera" al corso di pittura stencil organizzato dal 16 al 27 luglio presso la biblioteca e seguito da Angela Agostini.

Sono risultate davvero belle le magliette dipinte dai bambini con vivaci colori a stoffa e immagini di sole e luna, pesci, gatti e leoni.



Agosto 2001

Ritrovarsi bambini



E se d'estate a Telve tornassimo un po' bambini? E' stata forse questa la domanda che è sorta negli adulti che hanno accompagnato figli e nipotini ad ascoltare le storie del burattino Ugo, del pastore Ciambolpin e della bella Vassilissa, oppure a giocare con la magia dei colori e delle foglie dalle mille forme. Ed è stata un'esperienza non da poco, perché era bello lasciarsi trasportare dalle favolose avventure, liberare la fantasia, o semplicemente osservare i propri piccoli artisti, il loro entusiasmo sincero, la loro capacità di immedesimarsi. Loro sono stati i veri protagonisti, loro i principali destinatari delle iniziative proposte dall'Assessorato alla Cultura di Telve e dalla Biblioteca, svoltesi la scorsa estate tra Telve, Musiera e Calamento. L'ingre-



diente che ha accomunato lo spettacolo di burattini rappresentato dal Teatro alla Panna di Ancona, nella cornice suggestiva del piazzale del Municipio, il ciclo di fiabe curato da Stefania Trentin e l'attività di pittura su stoffa proposta da Angela Agostini, svolte nelle nostre località di montagna, è stata la semplicità: la bellezza di trovarsi in compagnia all'aria aperta, il fascino di scoprirsi pittori, il ritorno alle storie raccontate dal vivo e non seguite sullo schermo della televisione, la gioia di stare e di divertirsi assieme ai propri genitori. Il gusto delle cose semplici ha conquistato i bambini, e propone ai grandi di riflettere. Esperimento riuscito, quindi grazie anche alla disponibilità dei gestori dei ristoranti Valtrighetta, Baessa, Al Laghetto e Ruscoletta, che ringraziamo.



Settembre 2001

La Via Claudia Augusta

All'antica strada romana è stata dedicata dal 14 al 23 settembre una ricca mostra fotografica, allestita con la collaborazione della Società Archeologica Claudia Augusta di Cesio Maggiore e della Pro Loco di Telve; nella Sala



Affresco con il Cristo in "mandorla", seconda metà del 1300, chiesa di Santa Giustina a Telve

del Consiglio i numerosi visitatori, tra i quali diverse classi della scuola elementare e media, hanno potuto osservare le suggestive immagini dei reperti storici, delle architetture, delle opere d'arte "catturate" dai Fotoamatori della Valsugana, dal Tesino a Pergine sul tracciato di quella che può essere a ragione definita una "protostrada" della moderna Europa. La Claudia Augusta era una via militare di fondamentale importanza che con i suoi 520 km collegava direttamente la pianura del Po con quella del Danubio: un ponte tra la civiltà latina e quella germanica. La via Claudia fu tracciata nel 15 a.C. da Druso allorchè, con il fratello Tiberio, avviò la campagna militare per la conquista della Rezia. La strada fu ultimata 60 anni dopo dall'imperatore Claudio, dal quale prese il nome. Con l'iniziativa della conferenza introduttiva, tenuta da Fabio Budel Segretario Generale della Società Claudia Augusta e con le belle immagini fotografiche, si è inteso contribuire alla conoscenza di un "bene culturale", che se adeguatamente valorizzato potrà assumere anche per la Valsugana, come già da qualche anno a questa parte accade per le regioni del Tirolo e della Baviera attraversate dall'antica strada, una indubbia valenza non solo culturale ma anche turistica ed economica.



11 ottobre 2001

“I nomi locali dell’Oasi di Valtrigona”

Appassionati di toponomastica di Telve e dintorni, hanno risposto all’invito della Biblioteca Pubblica Comunale alla serata di approfondimento sul tema; all’incontro hanno partecipato Pasquale Chistè, dirigente del Servizio Beni librari ed archivistici della P.A.T. e Lidia Flöss, curatrice del Dizionario Toponomastico del Trentino. Davvero interessanti sono stati i vari interventi tra i quali quello di Cristina Ferrai, ricercatrice dei toponimi del Comune di Telve, che ha illustrato il proprio lavoro, frutto di numerose interviste a pastori, cacciatori, lavoratori del bosco, in seguito alle quali ha potuto raccogliere 1.082 nomi relativi al territorio comunale.

I partecipanti alla serata hanno potuto comprendere i significati dei Toponimi ed anche come essi possano cambiare nel tempo per cause diverse. Come nel caso di Valtrigona, che dà il nome all’Oasi del WWF e alla malga stessa, che è sempre stata conosciuta con il nome di “Campiotti”. Valtrigona infatti era una località situata più in basso, lungo il corso del torrente Maso. Si presume che il nome attuale della zona dell’oasi derivi da una retrodatazione dei cartografi.

14 - 15 ottobre 2001

“Il Voralberg abbraccia la Valsugana”

Con questo titolo, il quotidiano Alto Adige del 22 ottobre ha riportato la cronaca dell’accoglienza cordialissima riservata ai 150 valsuganotti (tra cui gli amministratori Mariagrazia Ferrai e Maurizio Scotton, i rappresentanti delle nostre associazioni e la Banda folcloristica di Telve) da parte delle autorità e della gente di Kennelbach, una cittadina austriaca nei pressi di Bregenz. L’occasione dell’incontro tra le due comunità è stata data dalla presentazione del libro “Kennelbach 1871 - 1900. L’immigrazione”

Egon Sinz, attraverso un paziente e accurato lavoro di ricerca, narra dell’immigrazione di uomini e donne trentini, impegnati

nella costruzione della ferrovia e nelle industrie tessili. Con pagine davvero toccanti l’autore, a lungo sindaco di Kennelbach, racconta delle difficoltà dei nostri immigrati. “Furono loro (un abitante su tre di Kennelbach è di origine trentina) a contribuire notevolmente rendendo il paese ciò che poi è rimasto per molti anni e queste pagine sono state scritte anche per non dimenticare i loro meriti”. Con queste parole Egon Sinz ha sottolineato il senso del proprio lavoro, che speriamo venga tradotto presto in italiano. Le due giornate, accompagnate dai canti del Coro Sasso Rotto di Torcegno e dalle musiche della Banda di Telve, molto apprezzati da tutti, si sono concluse con la promessa tra le autorità di Kennelbach e quelle delle Comunità valsuganotte di un presto arrivederci.



25 ottobre 2001

La missione Kibaigua in Tanzania sta crescendo

Con la partecipazione di padre Fabiano Cutini, missionario di origine toscana da anni in Africa, si è tenuta presso la Biblioteca una partecipata serata su come la missione di Kibaigua è stata ampliata ed è cresciuta nelle attività durante l'anno 2000. Ciò è avvenuto grazie all'opera instancabile del missionario che in ogni modo cerca di elevare il livello socio - culturale della gente della sua missione e grazie anche al lavoro del Gruppo Missionario di Volano, sostenuto dall'aiuto della Provincia Autonoma di Trento e dalle offerte anche di molti telvati. Questi ultimi sono stati sensibilizzati dai nostri concittadini Elio ed Adriana Pecoraro che si sono recati in Africa nel gennaio 2000 e nel dicembre dello stesso anno sono ritornati a Kibaigua, dove si sono sposati con una coinvolgente cerimonia religiosa celebrata da padre Fabiano, con la partecipazione festosa di tutta la popolazione della missione.



I coniugi Pecoraro e il Gruppo di Volano hanno raccontato dell'accoglienza ricevuta e illustrato con le loro diapositive l'aiuto che è stato dato, oltre che in denaro anche con il lavoro tecnico (di impiantistica e meccanica sui macchinari da costruzione e agricoli) nella costruzione dell'asilo, della falegnameria e degli edifici religiosi della missione e



nello scavo di un pozzo di 190 metri per l'acqua potabile. Padre Fabiano ha concluso la serata rispondendo alle numerose domande del pubblico rendendo quell'angolo lontano d'Africa più vicino a tutti noi.

Momento della celebrazione del matrimonio

20/28 ottobre 2001

Francesco Raffaele Chiletto illustratore, fumettista e pittore valsuganotto

Francesco Raffaele Chiletto, nato a Torcegno nel 1897, fu fumettista, illustratore e pittore "popolare" di non poca importanza. In occasione del centesimo anniversario della sua nascita l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Trento, sulla base degli studi compiuti dalla dottoressa Michela Sordo, ha dedicato alla figura e all'opera del poliedrico artista una serie di iniziative tese a una rivalutazione complessiva. La mostra itinerante, il catalogo, i percorsi di visita ai luoghi dove si conservano le opere originali fanno ancora oggi cattu-



Autoritratto eseguito da Francesco Chiletto nel 1970



Visita alla chiesa di Torcegno e a quella di Telve (particolare dell'arco santo)



rare una buona attenzione, a dimostrazione dello spessore storico-artistico di Chiletto e della sua capacità comunicativa. Ciò ha trovato conferma anche a Telve, dove l'Assessorato alla Cultura e la Biblio-

teca Comunale hanno ospitato, dal 20 al 28 ottobre 2001, la mostra dedicata all'artista valsuganotto, accompagnata da una serie di iniziative, che hanno riscontrato il favore sia da parte del pubblico che da parte delle scuole. La dottoressa Sordo ha curato l'incontro di studio proposto il giorno dell'inaugurazione, l'apprezzato e interessante percorso guidato alle opere originali delle chiese di Telve, Ronchi e Torcegno, e l'attività didattica rivolta alle scuole elementari e medie. Il pregio maggiore dell'iniziativa è stata sicuramente l'offerta di itinerari di approfondimento, che hanno permesso di cogliere il valore dell'opera di Chiletto nella sua complessità. Da una parte, infatti, gli adulti hanno potuto approfondire la conoscenza di un artista ancora vivo nella memoria di molti, che ha condiviso con tanti l'esperienza della guerra, e che ha espresso i propri sentimenti e la propria pietà in opere entrate nel nostro immaginario quotidiano. Dall'altra i bambini e i ragazzi sono stati condotti in modo vivace e stimolante alla scoperta del mondo dell'arte, dell'illustrazione e del fumetto, di cui Francesco Raffaele Chiletto è stato uno dei grandi maestri a partire dagli anni Trenta. Il mitico personaggio Andus, i disegni per *Il Vittorioso*, *Il Giornalino* e *Il Corriere dei Piccoli*, per Paperino e Topolino, le illustrazioni per i racconti salgariani non solo hanno appassionato generazioni di giovani del passato, ma hanno saputo affascinare anche i ragazzi di oggi, conquistati dalla ricchezza di particolari e di sfumature delle immagini, e dalla loro capacità di esprimere sentimenti ed evocare situazioni.



22 novembre 2001

“Casi da guerra dell’1914 - 1916”



E' il titolo questo del diario di Antonio Rattin "Picci" da Ronco di Canal San Bovo, edito dal Gruppo Alpini di Caoria, che da anni ha intrappreso un'attività finalizzata al recupero e alla valorizzazione delle testimonianze storiche e culturali riferite alla Grande Guerra. Antonio Rattin era un contadino, che come molti trentini del suo tempo venne richiamato nell'agosto del '14 nel terzo reggimento delle truppe da montagna dell'Impero Asburgico. Ferito sul fronte austro - russo della Galizia scrisse dal suo letto d'ospedale il diario degli orrori delle trincee, dei bombardamenti e degli assalti alla baionetta: le angosce, la fame e le sofferenze di un umili sondato che non odia il nemico e non comprende però nemmeno il perchè dell'orrendo massacro del quale ne rende conto a Dio, all'Imperatore, ai generali e ai preti. Nessuno risponde alle sue domande e non gli resta che la speranza di rivedere la sua famiglia. Luca Giroto nella sua relazione sottolineata da belle dia e tenuta in Biblioteca con competenza e passione ci ha raccontato un pezzo di storia trentina. La nostra storia. Il libro è a disposizione in Biblioteca.

6 dicembre 2001

Presentazione del romanzo “La Ragazza con la Capra”

Giovedì 6 dicembre è stato presentato presso la Biblioteca Comunale di Telve il libro “La Ragazza con la Capra” della giovane scrittrice trentina Astrid Mazzola. E' stato un incontro ricco di emozione, che ha svelato i

segreti e il fascino di un romanzo scritto a vent'anni. Dopo l'introduzione dell'Assessore Maria Grazia Ferrai, la calorosa presentazione di Antonia Dalpiaz ha offerto un'interessante interpretazione dei contenuti, dei personaggi e dei significati della storia, suscitando nel pubblico la voglia di capire chi siano la ragazza e la capra, le due enigmatiche figure che arrivano all'improvviso in un paesino di montagna e cosa abbiano in comune con un ragazzo timido e insicuro che sta cercando la via per crescere. La Dalpiaz ha anche saputo suscitare la simpatia nei confronti dell'autrice, la quale, con la sincerità che le è propria, ha ringraziato il pubblico che ha dimostrato di darle fiducia.

La serata è stata accompagnata dalla musica del quartetto di ottoni composto da Stefano Trentin, Marco e Daniele Giovinazzo e Stefano Zeni; inoltre le letture di Stefania Trentin hanno voluto offrire qualche assaggio di un romanzo che può conquistare ragazzi e adulti.



Novembre-dicembre 2001

Corsi computer

Presso il laboratorio di informatica della Scuola media, proposti dalla Biblioteca, si sono tenuti due corsi base sul sistema operativo Windows e sulla videoscrittura Word, di 20 lezioni con 24 partecipanti, e due corsi di secondo livello per imparare a navigare in Internet, usare la posta elettronica e il foglio elettronico Excell. Anche il secondo corso è durato 20 lezioni e ha visto la partecipazione di 21 persone. I corsi, tenuti da Fabrizio Trentin, saranno riproposti in gennaio per il primo livello e in aprile per il secondo, visto l'interesse e l'entusiasmo dimostrato dai partecipanti, giovani e adulti.





I BAMBINI STANNO AD ASPETTARE

di Padre Ermenegildo Franzoi

Particolare dell'opera "Maternità" di padre Gildo Franzoi



Una aldea¹ piana ed assolata. Sporadici alberi di eucalipto e kinis² con i loro spini contro il cielo. Capanne sparse qua e là, greggi di pecore che indicano col loro numero la ricchezza del proprietario, e i bambini che si divertono a rincorrerle. La gallina giace col gatto, ed il cane ossuto non bada proprio alle mosche che passeggiano sul suo naso. La donna india attizza il fuoco per la cena, l'uomo butta una bracciata di foglie di mais ai buoi stanchi del lavoro del giorno. La solita vita del campo. Là non passano camion, non ci sono telefoni.

Poi un giorno arriva un gruppo di tecnici e di lavoratori con geometri, mappe, nastri avvolgibili. Dietro a loro, macchine enormi che sterrano, riempiono valli, abbattono alberi secolari. La strada nasce come per miracolo, un nastro di terra battuta che taglia la pianura come una lunga ferita. Gli indi stanno a guardare i camion che passano rumorosi, e affidano quasi i loro sogni alla nube di polvere bianca che tarda a sparire.

Il "dirigente" campesino invita la masa³ alla riunione con il gringo⁴. Parlano, discutono di problemi assillanti, vitali: vivere meglio... progredire...

Il gringo, la sigaretta in bocca, sorride. Lui sa tutto, provvederà a tutto, manderà i tecnici per la coltivazione razionale dei campi, donne specializzate nei lavori domestici... Lui sa tutto,

perché nel suo paese i problemi sono stati risolti con la tecnica e le macchine.

Nella saletta gremita viene proiettata una pellicola che dimostra la saggezza del gringo. Gli indiani la seguono con occhi stupiti da bambini, meravigliati davanti a quel mondo di macchine enormi, di persone efficienti, sempre in moto e così piene di energia, anche se tutte adulte.

Il gringo se ne va con la sua pellicola. Passa qualche tempo, e arrivano le "ausiliarie". "La cucina si fa così... il latte si bolle così..."

Però il latte è poco ed allora? Allora bisogna diminuire le bocche, neanche questo è un problema. Una piccola pillola risolve tutto, anche qui, come nel nostro paese.

L'indio crede e prova.

La capanna adesso è più bella e confortevole. Sopra il suo tetto c'è un'antenna, e anche lui, indio ignorante, può ascoltare la voce del mondo. Lui ride e sembra felice.

Ma lei, la moglie no, non si sente felice, perché la terra le pare tanto più grande, e si sente sola.

Sono passati dieci anni. La strada è asfaltata, la capanna è pulita, accogliente.

Gli alberi invece sono rimasti gli stessi, e anche i greggi, e il gatto gioca ancora con la gallina, ed il cane - forse un poco più grasso - dorme nel sole.

E i bambini? Dove sono i bambini?

Lui e lei si guardano con la scodella piena di chicha⁵. Guardano i camion che non lasciano nemmeno la polvere per sognare. E bevono. Bevono per sentirsi più forti, per godere la loro vita, anche soli. Ormai ci sono soldi abbastanza per vivere bene, e anche per essere sepolti loro due, da soli.

Ma i bimbi stanno ad aspettare.

¹ aldea: villaggio

² kinis: albero delle zone tropicali

³ masa: massa popolare della campagna

⁴ gringo: straniero

⁵ chicha: bevanda alcolica boliviana

Alla fine di settembre è tornato a Telve padre Gildo, missionario in Bolivia da più di 40 anni, che sta trascorrendo un periodo di riposo tra i suoi numerosi parenti, dedicandosi anche al "lavoro" artistico di pittore: attraverso immagini e colori personalissimi egli dà voce alla sofferenza dei poveri del mondo latino-americano, soggetti anche della breve storia che pubblichiamo, scritta da padre Gildo e tratta dalla sua raccolta "Peñaranda aveva ragione" Racconti veri della terra boliviana.

"EL FILÒ"

A CURA DI MARIA GRAZIA FERRAI

RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA

Si è concluso l'intervento di ristrutturazione della nostra Scuola Materna. Iniziato nel 1997 con progetto e successiva direzione lavori a cura dello studio tecnico Fogarotto-Battisti, è stato eseguito in due stralci nei periodi di sospensione dell'attività scolastica. L'edificio, di proprietà della Parrocchia S. Maria Assunta, ha subito una serie di interventi che ne hanno migliorato la funzionalità ed ampliati gli spazi.

E' stata recuperata la sala interrata, attraverso l'esecuzione di un'intercapedine lungo i muri perimetrali e sotto il piano di calpestio, che ora è utilizzata per la ginnastica dei bambini o per altre attività in cui sia necessario uno spazio libero. Sul lato est è stata ristrutturata la cucina, ora più funzionale ed attrezzata, ed è stato ampliato il piano superiore, che ha permesso l'allestimento di una saletta adibita alle attività del prolungamento d'orario o di piccoli gruppi di bambini.

Sono stati messi a norma gli impianti idraulico ed elettrico, con la sostituzione dei vecchi corpi illuminanti, rinnovata la centrale termica, ora interrata sotto il cortile ad est.

A nord è stato realizzato un ascensore, necessario per rispondere alle norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

All'esterno dell'edificio è stata rinnovata la pavimentazione del cortile, restaurati i muri perimetrali di recinzione con posa di una nuova ringhiera di ferro battuto, sostituiti i cancelli d'accesso e posta in opera una tettoia in

policarbonato sopra l'ingresso principale.

L'intervento del costo complessivo di L. 600 milioni è stato finanziato per L. 480 milioni da contributo della P.A.T., per L. 15 milioni da contributo del Comune di Telve; la parte restante di L. 105 milioni con fondi della Parrocchia. Ha seguito i lavori come assistente delegato dalla Parrocchia, con attività di volontariato, il geom. Roberto Dalledonne.

DALLE ELEMENTARI

Il nuovo anno scolastico ha preso regolare avvio il 17 settembre 2001 in una scuola ampliata e rinnovata che ci permette di operare in aule più adeguate e spaziose.

La scuola elementare di Telve è frequentata da 105 alunni con 13 insegnanti, 3 assistenti educatori e 2 bidelli. Il nuovo Dirigente è il dottor Lidio Miato.

Il 31 ottobre 2001 si sono tenute le elezioni per eleggere i rappresentanti dei genitori all'interno del Consiglio d'Interclasse; sono risultati eletti i signori Nadia Libardi, Manuela Nervo, Irene Giacomella, Paolo Zanetti e Gisella Vinante.

Il compito di questi genitori è importante perché avvia ad un clima di collaborazione tra scuola e famiglia, fondamentale se si vogliono condividere i valori ai quali ispirarsi nell'educazione dei nostri bambini.

Durante l'ultima settimana di ottobre tutti gli alunni sono stati impegnati in un torneo di



A CURA DI MARIA GRAZIA FERRAI

DALLE NOSTRE SCUOLE





“Euromemory” che ha visto coinvolte tutte le scuole elementari del nostro Istituto (Telve, Telve di Sopra, Torcegno, Castelnuovo).

I cinque vincitori, uno per classe, di ogni scuola, hanno partecipato alla seconda fase a livello d'Istituto il 17 novembre 2001 a Telve di Sopra.

I vincitori di ogni Istituto si sono sfidati, a livello comprensoriale, nel torneo finale che, organizzato dal Consorzio BIM Brenta e dal Carrefour delle Alpi, si svolgerà entro Natale.

I semifinalisti di Telve sono stati: Stefania Zanetti, Francesca Trentinaglia, Mirko Vinante, Nikita Zanetti e Renato Klaser.



LA PAROLA AL NUOVO DIRIGENTE

Dal 1° settembre l'Istituto scolastico Comprensivo di Telve ha cambiato Dirigente: si è trasferito a Borgo il dott. Luciano Coretti sostituito dal dott. Lidio Miato, proveniente dall'Istituto Comprensivo di Strigno e Tesino, che ha apportato le seguenti novità nell'organizzazione dell'Istituto.

- Gli insegnanti delle cinque scuole (Medie di Telve, Elementari di Telve, di Telve di Sopra, di Torcegno, di Castelnuovo), i relativi alunni e famiglie hanno stilato un “Contratto formativo”. La parola “contratto” sta ad indicare un accordo, un patto tra tutti i soggetti coinvolti, dove ciascuno si impegna a raggiungere gli obiettivi comuni. Ad esempio gli alunni si impegnano a rispettare le persone, le regole e le cose; gli insegnanti si impegna-

no a svolgere lezioni sia frontali, che a piccoli gruppi e se necessario individualmente; i genitori si impegnano ad ascoltare i propri figli, dando importanza alle esperienze e a quello che imparano e a visionare periodicamente i quaderni, le verifiche, la cartella, il diario, il libretto scuola-famiglia.

Questo accordo prevede degli incontri periodici per controllare insieme il rispetto degli impegni presi. Il contratto sottoscritto, che diventa il documento più importante concordato tra tutte le parti coinvolte nel progetto educativo, viene consegnato a tutti i genitori.

- Da quest'anno parte un servizio di sportello psicopedagogico rivolto ai ragazzi e ai genitori, condotto dalla dott.ssa Gloria Pecoraro che è una psicologa esperta delle problematiche dell'età evolutiva. Ogni volta che un genitore desidera un consiglio per capire meglio i propri figli, confrontandosi con una persona esperta di sviluppo cognitivo e della personalità, oppure conoscere qualche strategia affinché i ragazzi diventino più organizzati ed efficaci nello studio, può telefonare in segreteria dell'Istituto allo 0461/766072 per fissare un appuntamento con la psicopedagoga.
- E' intenzione del Dirigente avere un filo diretto con i rappresentanti di classe dei ragazzi di scuola media, per sentire il loro parere sui vari servizi scolastici (giochi, regole per star bene nei momenti della ricreazione e della mensa, accordo su sanzioni e punizioni da mettere in atto in caso di trasgressione delle regole).
- Si vuole inoltre giungere all'elezione del "sindaco dei ragazzi" che, possa incontrare i rappresentanti delle Amministrazioni comunali, ai quali portare le esigenze e le istanze dei compagni.

La vita della scuola, per favorire la formazione globale degli alunni, deve fondarsi su valori morali, culturali e sociali, ai quali tendere anche per mezzo di attività e laboratori, che sono realizzati in tutte le scuole dell'Istituto e che vogliono sviluppare le varie "intelligenze", da quella "analitica" (che potenzia le capacità concettuali), a quella "pratica" (che permette di ragionare facendo), alla "creativa" (che trova nuove idee e percorsi) e infine alla "sociale" (che permette di confrontarsi e prestare attenzione alle esigenze dell'altro).

A tutto questo tendono i Progetti e i Laboratori, alcuni dei quali sono qui di seguito elencati e che sono stati elaborati ed organizza-

ti dagli insegnanti all'inizio dell'anno scolastico.

Progetto Lingue Straniere (tedesco e inglese). Verrà potenziato prevedendo l'utilizzo di insegnanti lettori di madre lingua, che entreranno in classe per esercitare i ragazzi ad esprimersi nella lingua straniera.

Progetto Accoglienza. Permette non solo agli alunni di conoscersi meglio, ma soprattutto di imparare la gentilezza e il rispetto reciproco tra compagni.

Progetti Integrazione. Si tratta di una serie di attività che mirano a far "star bene" a scuola anche i ragazzi con problemi, gli alunni disabili, in difficoltà e stranieri.

Progetto Orientamento. Permetterà ai ragazzi di conoscersi meglio e di costruire un proprio progetto di vita.

Progetto Scuola sicura. Prevede in ogni scuola due momenti durante l'anno in cui verrà insegnata ai ragazzi l'evacuazione rapida in caso di pericolo.

Progetto Educazione alla Salute. Vuole educare a corrette abitudini alimentari, ad una giusta igiene personale, all'organizzazione "sana" della giornata (nei ritmi veglia, sonno, gioco, studio). Sarà valorizzata l'educazione stradale, con elementi di Pronto Soccorso e l'educazione sessuale mirante al rispetto tra i sessi.

Progetto Musica. Intende promuovere una approfondita cultura musicale, coinvolgendo con spettacoli anche la comunità. Prevedendo interventi di esperti (come il caso della scuola elementare di Torcegno).

Progetto Teatro. Saranno avviati nei diversi plessi dei corsi di recitazione (anche con esperti esterni) e allestimento di spettacoli rivolti alle famiglie.

Progetto Orienteering. Prevede l'intervento di esperti per insegnare ai ragazzi ad orientarsi nel territorio utilizzando bussola, cartine e osservazioni naturali.

Progetto Giochi della Gioventù. Mira a far partecipare gli alunni, dopo una preparazione adeguata nelle diverse specialità sportive, a gare organizzate in diverse fasi che permettono il confronto con altre realtà scolastiche.

Progetto nuoto. Molte sono le classi che partecipano a corsi di nuoto nella piscina di Pergine.

Progetto Giornata Ecologica. Viene organizzata in tutti i comuni in collaborazione con il Corpo di Custodia Forestale e le Amministrazioni comunali.

Progetto Natale. Saranno realizzati addobbi natalizi per dei mercatini che avranno lo scopo di autofinanziare l'attività stessa.



Progetto "Finestre di Natale". Verranno create delle vetrate su acetati da collocare su finestre di edifici pubblici del Comune di Telve, quali la Chiesa Arcipretale, il Municipio, la Biblioteca. Il progetto ha la finalità di ricordare un evento storico-religioso vissuto intensamente dalla nostra cultura; di abbellire alcuni "angoli" di edifici del centro di Telve, creando un clima di festa godibile da parte di tutta la comunità; far conoscere un'opera prodotta all'interno della scuola; promuovere negli autori delle vetrate atteggiamenti di sensibilità, di rispetto e cura nella valorizzazione degli spazi comuni e di realizzare un'opera che metterà gli alunni a contatto con gruppi di volontariato.

Questi sono alcuni progetti che vengono attuati dalle scuole dell'Istituto Comprensivo nel corso di questo anno scolastico. Altre informazioni verranno date ai genitori tramite la pubblicazione del Progetto Educativo di Istituto, che verrà consegnato a tutte le famiglie degli alunni.





RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

DALLE ASSOCIAZIONI



Decorazioni natalizie realizzate dagli alunni della Scuola Media

A.N.A.
GRUPPO DI TELVE

di Franco Rigon

Viene pubblicata la relazione morale letta dal Segretario e approvata dall'assemblea dei soci tenutasi in questi ultimi giorni:

“L'assemblea annuale dei soci ci dà l'occasione di fare alcune riflessioni sull'andamento della nostra attività nell'anno 2001.

Come sempre il gruppo è stato impegnato nelle ormai consuete attività collegate soprattutto al Bivacco ai Manghenetti; oltre che all'organizzazione dell'adunata a Genova con la partecipazione sempre attiva anche dei gruppi dei paesi limitrofi.

In Paese gli Alpini danno sempre il proprio contributo per la buona riuscita delle varie manifestazioni organizzate.

E' un momento questo per poter ringraziare quanti si prestano nelle più svariate occasioni di lavoro e di impegno; chi si dedica al

volontariato, perché di volontariato stiamo parlando, merita sicuramente un elogio e un sentito ringraziamento. Questo è tempo che viene tolto alla famiglia, all'attività personale, al proprio divertimento per essere dedicato agli altri, alla comunità, al bene di tutti. Sacrificare la domenica per preparare il legname, tirare la corda della teleferica, predisporre la legna da ardere, organizzare la castagnata, preparare l'attrezzatura per una festa, ma chi me lo fa fare? Ci si potrebbe chiedere. E' lo spirito alpino della solidarietà e del sacrificio a prevalere e a fornire la forza per affrontare anche le attività più impegnative e faticose. Il tutto naturalmente viene svolto sempre con passione e grande tranquillità, certi dell'utilità che il nostro operato ha per tutta la comunità.

Un pensiero va rivolto anche a tutti i nostri amici che sono “andati avanti”, a Bepi che ci ha lasciati in questa ultima estate. A loro va il nostro ricordo e che il loro esempio ci permetta di proseguire sulla strada da loro indicata.

Anche la ricorrenza del 4 Novembre davan-

ti al Monumento ai Caduti, ripulito per l'occasione da alcuni alpini volonterosi, ci ha fatto riflettere, e ci ha dato modo di incontrarci anche con le altre associazioni d'arma per un momento di riflessione sottolineato dal canto "Signore delle Cime" eseguito dal coro parrocchiale.

Rinnovo nuovamente il ringraziamento a quanti si dedicano all'attività del Gruppo e rivolgo i migliori auguri al prossimo Direttivo che questa sera eleggeremo".

Il risultato delle votazioni è il seguente: è stato rieletto come Capogruppo Enrico de Aliprandini e nella nuova direzione sono stati nominati i seguenti Consiglieri: Paolo e Rodolfo Agostini, Oscar Ropelato, Raffaele Pecoraro, Giampiero Pevarello, Franco Marchi, Riccardo Fedele, Franco Rigon, Antonio Ferrai, Luigi Sgarbossa, Arturo Conte, Ervino Puecher.

BANDA FOLKLORISTICA TELVE

di Bernardino Zanetti

Si sta avviando a conclusione un anno d'intensa attività per la Banda Folkloristica di Telve. Le uscite effettuate dalla banda, nel corso dell'anno, sono state 21, 7 di queste sono state promosse in paese a Telve, 6 in Valsugana, 1 in provincia di Modena, il resto in importanti centri turistici della provincia di Trento e 2 in Austria: la prima a maggio per la partecipazione al convegno internazionale di bande a Wolsberg in Carinzia; la seconda a ottobre a Kennelbach nel Voralberg.

Molte attestazioni di stima e ulteriori richieste per concerti e sfilate, ci sono pervenute in occasione dell'inaugurazione del palazzo della provincia a Trento il 7 ottobre scorso, nell'oc-

CONCERTO DI NATALE

BANDA GIOVANILE TELVE
BANDA FOLKLORISTICA TELVE

Soprano
IRENE OBEROSLER

TELVE, 22 DICEMBRE 2001
ORE 20.30

Sala polivalente
presso la caserma dei VVF



casione la banda è stata ascoltata oltre che dal presidente della provincia Lorenzo Dellai e dagli assessori della giunta provinciale e molti sindaci trentini, anche dal presidente della commissione europea Romano Prodi che si è complimentato per la qualità dell'esecuzione offerta dalla banda, dichiarandosi sorpreso per il considerevole numero di giovani che ne fanno parte.

E proprio il numero crescente di bambini e ragazzi, che ogni anno si avvicinano alla scuola musicale ad orientamento bandistico, ci danno impulso per continuare la nostra attività, che seppur amatoriale, punta ugualmente a fornire una scuola teorica e pratica di qualità, avvalendosi di insegnanti diplomati in Conservatorio per ciascuna specialità strumentale, ma nel contempo non preclude a nessuno la possibilità di avvicinarsi alla musica in modo allegro e non opprimente.

La tabella riportata nella pagina seguente esemplifica chiaramente l'attività della banda



Sfilata a Kennelbach, in occasione della manifestazione per la presentazione del libro di cui si parla a pagina 30



per l'anno scolastico 2001-2002. Sono passati esattamente 10 anni dalle prime prove che segnalavano la volontà di ricostituire una banda musicale a Telve. Ricordo che nel gennaio del 1991, il primo nucleo di bandisti era formato da 8 componenti, a giugno, dello stesso anno, la banda al completo contava 13 elementi.

Oggi l'attività in atto, i consensi di pubblico e critica che accompagnano i nostri concerti ovunque, testimoniano della qualità dell'offerta formativa che offriamo ai nostri bambini ed ai nostri giovani, esortandoci e spronandoci a continuare nell'attività didattica intrapresa malgrado le non poche difficoltà che quotidianamente incontriamo.

La direzione della banda e tutti i bandisti ringraziano enti pubblici e privati, semplici cittadini e altre associazioni, che in varie maniere sostengono l'attività del gruppo musicale, incentivando così l'ampliamento culturale di una cospicua parte dei nostri bambini.

Per concludere, ricordiamo l'appuntamento per il concerto più importante dell'anno che si terrà a Telve il giorno 22 dicembre alle ore 20.30 nella sala polivalente presso la caserma dei VVF. Avremo il piacere di presentare anche quest'anno il soprano Irene Oberosler, che si esibirà, accompagnata dalla banda, in sei brani natalizi. E' questo il nostro modo per fare gli auguri a tutti i telvati, residenti in paese e fuori.

Attività didattica della banda

Anno scolastico 2001/2002

Allievi 1° anno scuola di Teoria e Solfeggio (*Prof. Calvino Giuseppe*) n. 17

Allievi corsi superiori scuola di Teoria e Solfeggio (*Prof. Calvino Giuseppe*) n. 37

Allievi scuola di Flauto (*Prof. Rigo Marcello*) n. 7

Allievi scuola di Clarinetto (*Prof. Zanetti Bernardino*) n. 10

Allevi scuola di Sassofono (*Prof. Calvino Giuseppe*) n. 5

Allievi scuola Ottoni (Tromba, Trombone, Corno, ecc.) (*Prof. Simoncelli Massimo*) n. 7

Allievi scuola Percussioni (*Prof. Calvino Giuseppe*) n. 8

Totale allievi n. 54

Componenti Banda Giovanile (strumentisti fino a 18 anni) n. 39

Componenti Banda Folkloristica n. 48

Allievi di conservatorio strumentisti nelle due formazioni n. 3

Strumentisti diplomati in conservatorio n. 5

COMPAGNIA SCHÜTZEN TELVE

di Fabrizio Trentin



Le trasferte estive in Tirolo e in Baviera ci hanno permesso di partecipare all'inaugurazione di una mostra storica dal titolo "Ieri nemici, oggi amici", presentata a Monaco lo scorso agosto. Nell'ottobre 2002 questa mostra sarà allestita presso la sala "Polo" del Comprensorio a Borgo, e vedrà coinvolte tutte le scolaresche, allo scopo di dar maggior risalto e informazione in merito a quanto accadde in Tirolo durante le invasioni Napoleoniche, e dopo la riappacificazione con la Baviera.

In seguito abbiamo partecipato alla gara provinciale di tiro a segno presso il poligono di Cadine, dove la nostra squadra ha registrato un buon successo, e lo Schütze Molinari Guido ha ottenuto una particolare riconoscenza quale migliore tiratore della squadra. E' seguito l'appuntamento locale di maggior rilievo presso il Monte Civerone di Castelnuovo, dove, nello scorso settembre abbiamo avuto l'onore di partecipare, assieme ad altre associazioni d'arma locali e austriache (in divisa originale del periodo 1914-1918), all'inaugurazione del cimitero austro-ungarico recuperato con costanza e dedizione dall'associazione Zima Casternovo. Dopo ricerche sulle persone ivi sepolte sono stati recuperati solo pochi nomi degli oltre 350 morti che riposano là. Momento molto toccante è stata la sepoltura dei resti di un soldato,

ritrovati nel bosco adiacente alcuni giorni prima, e posti, con una cerimonia solenne, sotto l'altare della cappella eretta all'interno del cimitero. Importante e significativa è stata la partecipazione di tutte le associazioni d'arma, quali Alpini e Carabinieri, di generali in servizio e in congedo e di rappresentanze austriache, che hanno poi consumato il pranzo e intrapreso rapporti di amicizia, dando corso alla unificazione ormai prossima dei paesi aderenti all'Euro. I sentimenti di armonia che hanno animato la manifestazione hanno dato molto lustro agli organizzatori e all'Amministrazione del comune di Castelnuovo; tali esperienze potrebbero rivivere anche nel comune di Telve, dato che ci sono luoghi che potrebbe essere ricostruiti o restaurati, per dar degna sepoltura a chi ha combattuto per una giusta causa, indipendentemente dal fronte.

Come di consueto saranno consegnate nel periodo dell'avvento le corone, in preparazione al periodo natalizio. Nel mese di dicembre avrà luogo anche l'assemblea generale e, nel gennaio 2002, la gara di tiro a segno presso il poligono nazionale di Strigno, dedicata, anche quest'anno, alla memoria del nostro indimenticabile portabandiera, Tito Pecoraro. La gara è aperta a tutti coloro che vorranno partecipare e auspichiamo una massiccia partecipazione.

Ringraziamo tutti coloro che da sempre ci aiutano nei lavori che di volta in volta andiamo ad eseguire, in particolare, in questo momento, nell'allestimento del Museo Etnografico.

CONSORZIO DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO TELVE E CARZANO

di Gioacchino Trentinaglia

Anche quest'anno siamo riusciti a portare a termine la stagione agricola con una regolare gestione dell'impianto irriguo. Il recupero delle spese di gestione per gli anni 2000 e 2001 verrà effettuato in primavera applicando le tariffe dell'anno 1999. In data 23-12-2001 ad ore 10 in prima convocazione ed ad ore 11 in seconda convocazione presso la sala riunioni della biblioteca comunale di Telve, si svolgerà l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio di previsione 2002. Veniamo ora ai lavori riguardanti la viabilità agricola. Il 2° lotto di sistemazione delle strade

Zaro, Cavallo e Via da Monte sono stati assegnati, a trattativa privata, alla ditta Stroppa Paolo di Telve, dopo che l'asta era andata deserta; i lavori inizieranno appena la buona stagione lo permetterà. Per le strade Castegnaro, Somagola, Via Daman e S.Marco è stata indetta l'asta per il 15/12/2001; comunicheremo il risultato sul prossimo numero di questo notiziario.



FILODRAMMATICA TELVE

di Erminia Rossi

Il 5 agosto in Musiera si è chiusa l'attività relativa alla stagione 2000-2001 della nostra associazione con l'ultima recita de "L'eredità dela pora Sunta"; la rappresentazione è stata molto apprezzata anche da numerosi spettatori che si trovavano nella località per trascorrere qualche giorno di villeggiatura. Il ricavato della serata è stato devoluto ai missionari di Telve. Il 28 ottobre si è svolta l'assemblea ordinaria dell'associazione durante la quale il presidente Gustavo Pecoraro ha illustrato l'attività e le iniziative svolte nel corso della stagione. Di seguito è stata data lettura della relazione finanziaria, approvata dall'assemblea. In questi giorni si è scelto il nuovo copione per la prossima stagione, dal titolo "L'usel del marescial" di Loredana Cont. Le prove ci vedranno impegnati durante la stagione invernale, per mettere in scena la nuova commedia che auspichiamo di proporre in primavera.





GRUPPO PENSIONATI E ANZIANI

di Silvana Martinello

La Festa dell'Amicizia del 22 agosto 2001 in Calamento è stata senz'altro per noi tutti, soci e simpatizzanti, un modo per passare insieme qualche ora di vero svago lasciando a casa le preoccupazioni che, chi più chi meno, tutti abbiamo.



Castagnata del 4 novembre e festa a Calamento del 22 agosto

Quest'anno l'incontro ha avuto un record di partecipazioni: più di cento persone hanno infatti gustato il tradizionale pranzo, hanno ascoltato la fisarmonica di Claudio e hanno aderito al momento di preghiera nella chiesetta con Don Enrico. Commovente è stato per tutti rivedere tra di noi anche Pia Ferrai che, alla bella età di 98 anni, ha lasciato per qualche ora la casa di riposo di Borgo per ritrovarsi tra i suoi paesani. Un grazie caloroso a tutti coloro

che hanno cooperato per la buona riuscita della festa e a tutti quelli che ci hanno aiutato finanziariamente.

Un'ottantina di soci e simpatizzanti hanno risposto al nostro invito per la "Castagnata" offerta dal nostro Gruppo il 4 novembre scorso. Veramente un pomeriggio diverso dal solito grazie alla fisarmonica e alla chitarra del "Duo Clamor" che, generosamente, ci hanno rallegrato con la loro musica. Naturalmente oltre ai 25Kg di buone castagne parivate abbiamo servito il "vinbrulè" e altre bevande. Anche qui un grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato e in particolar modo al Gruppo Alpini di Telve che è sempre pronto a collaborare con noi.

Un'altra iniziativa della nostra Associazione è di andare a trovare nelle loro case o nelle Case di riposo coloro che quest'anno hanno compiuto 90 anni. La prima tappa è stata l'8 novembre a Grigno da Gisella Stefani (domestica di don Tullio) che proprio quel giorno festeggiava il proprio compleanno. È stata felice di raccontarci dei molti anni passati a Telve. Siamo poi andate a Pieve da Teresa Sartori e da zia Mina (più che novantenne) che ci hanno accolte con vera gioia. In serata siamo poi andate da Virginia Toller e alcuni giorni dopo da Carmela Borgogno. A tutte abbiamo portato un piccolo omaggio e la promessa di rivederci ancora.

Ricordiamo che la nostra sede è aperta tutte le domeniche e i giorni festivi dopo la Santa Messa. Dal mese di dicembre ci saremo anche il giovedì pomeriggio.

ORATORIO DON BOSCO

di Silvano Berti

Bene, eccoci qua di nuovo! Sempre pieni di buone idee e nuovi progetti! E' già iniziato il nuovo anno per l'Oratorio Don Bosco e per la Catechesi Parrocchiale.

E' tempo di bilanci e fa piacere ricordare le numerose e belle attività che sono state svolte nell'arco dell'anno solare che sta passando. Speriamo di riproporle ancora, magari con qualcosa in più.

La nuova attività ha avuto inizio il 10 novembre con la "castagnata", allietata dalla musica delle sempre più brave Genny e Linda e per ricordare i vecchi tempi in allegria tante zucche intagliate.

Grande successo con più di 140 "giocatori"



Giovanni Zanetti,
Giuseppe Baldi,
Anna Fratton e Pia
Ferrai cantano du-
rante la Festa per
l'anziano del 1989

di tutte le età, l'8 dicembre, ha riscosso la "tombola Euro", con le nuove monete e banconote, numeri e figurine.

La vigilia di Natale saremo in Piazza, dopo la Santa Messa, insieme agli Alpini per farvi e farci gli auguri con una bevanda calda e il panettone.

Il 6 gennaio, giorno dell'Epifania, come sempre la "befana" porterà ai bambini, più o meno grandi, le ormai consuete dolcissime calze.

Per allietare la nostra comunità, a carnevale, prevediamo una manifestazione non ancora definita e da organizzare.

A marzo la classica "tombola mangiona", il cui ricavato sarà devoluto interamente al Fondo di impegno missionario. A seguire si terrà la Festa per l'anziano.

Colgo l'occasione per ringraziare tutti quelli che con il loro "fattivo aiuto" danno una mano (anche due) per la buona riuscita delle manifestazioni.

PRO LOCO "QUESTA SCONOSCIUTA"

di Eleonora Strosio

L'associazione Pro Loco è stata ricostituita il 27 aprile 1984, dopo 15 anni di assenza, per volontà di un numeroso gruppo di telvati volenterosi ed entusiasti del loro paese.

La Pro Loco è una libera associazione apolitica, senza fini di lucro, che svolge la propria attività sul territorio di Telve. Gli scopi, come da statuto, sono:

- riunire in associazione tutti coloro che

hanno interesse allo sviluppo turistico e culturale del territorio;

- promuovere, coordinare e attuare iniziative, ivi comprese quelle di abbellimento, anche in collaborazione con altri organismi;
- avanzare e sostenere proposte dirette alla realizzazione di opere ed impianti che rivestono interesse turistico, ricreativo, sportivo e culturale del proprio territorio;
- gestire attività e servizi di interesse turistico, ricreativo e culturale, assumendo le eventuali necessarie convenzioni;
- fare opera di sensibilizzazione per sviluppare l'ospitalità e il rispetto dell'ambiente.

Possono aderire all'associazione quanti hanno interesse a prestare gratuitamente la loro opera per scopi utili al paese e intendono collaborare e contribuire ad essi.

Organo principale della Pro Loco è l'Assemblea dei Soci. Il rapporto sociale, mediante versamento della quota associativa, ha validità di un anno e cessa ove non venga rinnovata l'adesione. I soci in regola con il tesseramento formano "l'assemblea dei soci" con la possibilità di accedere alle cariche sociali. L'assemblea, che deve essere convocata almeno una volta l'anno, elegge il Consiglio di Amministrazione, composto da 10 membri, che dura in carica tre anni. Oltre al Consiglio di Amministrazione l'assemblea elegge il Collegio Sindacale, composto di tre membri, e il Collegio dei Probiviri, anch'esso costituito da tre componenti. Tutte le elezioni vengono fatte con scheda che garantisce la libera espressione del voto.

Il Consiglio di Amministrazione designato dall'Assemblea provvede ad eleggere al suo interno il presidente, il vice-presidente e il segretario per svolgere gli atti di ordinaria



amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogniqualvolta il Presidente lo ritenga necessario per svolgere i compiti connessi all'attività e coordinare il regolare funzionamento della Pro Loco.

Le persone che fanno parte del Consiglio di Amministrazione prestano spontaneamente e gratuitamente la loro opera all'interno della associazione. Data la spontaneità dell'attività di volontariato, nessun compenso o retribuzione viene loro erogato.

Questo, in sintesi, la costituzione e gli obiettivi della Pro Loco di Telve.

E' ormai prossima la scadenza del mandato triennale dell'attuale Consiglio di Amministrazione. Con avviso scritto affisso



agli albi comunali verrà data comunicazione alla popolazione della convocazione dell'Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche elettive. Gli aspiranti soci potranno versare la quota associativa, se non già provveduto prima, direttamente il giorno dell'assemblea e quindi partecipare così alla costituzione del nuovo direttivo.

Naturalmente tutti sono invitati, specialmente quelli che vogliono partecipare attivamente alla gestione della Pro Loco, operando per il bene del paese, apportando nuove idee, proposte e possibili soluzioni ad eventuali problemi. Il Consiglio di Amministrazione uscente si augura che molti accolgano l'invito ad una partecipazione attiva per continuare quel percorso che ormai dal 1984 non si è mai interrotto.

US - TELVE

di Livio Rigon

Continua l'attività impegnativa e complessa del nostro sodalizio, che comporta conoscenze ed esperienza che la nuova Direzione ancora non ha acquisito del tutto. Purtroppo non siamo riusciti ad organizzare il "Torneo delle Associazioni", non per dimenticanza o mancanza di volontà, ma impossibilitati dal punto di vista organizzativo, vedremo di rimediare la prossima estate.

Veniamo ora alle questioni prettamente calcistiche; dalle pre-iscrizioni appariva chiaro che non era possibile approntare le squadre per ogni categoria del campionato provinciale. La Direzione dopo attenta valutazione ha deciso, dove era possibile, di far giocare i ragazzi con i coetanei. Sono state così iscritte due squadre di Pulcini, allenate da Matteo Spagolla, Vittorino Pecoraro e Mario Tamanini, nelle quali giocano 24 ragazzini che ottengono buoni risultati e forniscono un valido aiuto alla più stringata squadra degli Esordienti (12 ragazzi e 2 ragazze). Quest'ultima, allenata da Michele Matteotti, data l'inesperienza ha iniziato con qualche difficoltà, ma nella ultime partite ha messo in mostra più carattere e organizzazione di gioco.

I Giovanissimi, allenati da Enrico D'Aquilio, stanno ottenendo ottimi risultati, alla fine del girone di andata occupano il 2° posto della classifica alle spalle del N.C. Trento. Di questa squadra fanno parte cinque ragazzi provenienti dal Tesino che si son ben inseriti, dando un valido aiuto al nostro gruppo.

Da evidenziare con orgoglio la partecipazione di alcuni Giovanissimi alle rappresentative provinciali e regionali.

Non avendo i numeri per fare la squadra degli Allievi, si è avviata una collaborazione con l'A. C. Valsugana di Scurelle. Nove dei nostri ragazzi partecipano così al campionato provinciale Allievi sotto la guida tecnica di Remigio Valandro e, nonostante le prevedibili difficoltà di coesione iniziale, stanno ottenendo risultati soddisfacenti.

La squadra Juniores allenata da Sergio Angeli, pur giocando un buon calcio, non sta ottenendo risultati (speriamo nel ritorno); tuttavia va considerato un fatto positivo: diversi giocatori costituiscono valide garanzie per la prima squadra.

Quest'ultima, dopo la retrocessione della stagione scorsa, partecipa quest'anno al cam-

pionato di Seconda Categoria. La squadra allenata da Alberto Ferrai coadiuvato da Flavio Purin, dopo un avvio incerto, ha concluso il girone di andata al 3° posto, totalizzando 18 punti con soddisfazione di tutto l'ambiente. Da non dimenticare l'impegno e il lavoro degli allenatori dei portieri Valerio Partele e Alberto D'Aquilio.

Nel periodo invernale le squadre maggiori rispetteranno un periodo di riposo, mentre quelle giovanili disputeranno un torneo di calcio a 5, organizzato dalla Nord Autocar di Trento, per non perdere completamente la forma e non lasciare qualche genitore troppo "disoccupato"! (Anzi! Se qualche papà o mamma sono disponibili a sacrificare parte del loro tempo libero per dare una mano sono sempre ben accetti).

Un caloroso ringraziamento va a tutti coloro che, nonostante il tempo inclemente, hanno contribuito con il loro lavoro alla fatturazione del lotto di legname. Il nostro grazie va all'Amministrazione comunale, alla Cassa Rurale di Telve, ai fratelli Zanetti e a tutti gli altri Sponsor, ai genitori e simpatizzanti per il loro continuo sostegno.

VIGILI DEL FUOCO

di Flavio Rigon

È stato significativo a novembre l'incontro di molti Vigili del fuoco volontari provenienti dalla Bassa Valsugana, riuniti per la premiazione rispetto agli anni di servizio. Così fra i molti "pompieri" è stato assegnato il

diploma di riconoscimento ai nostri telvati: Baldo Zanetti, Giovanni Rigoni, Franco Ferrai ed Enrico Fedele per i 15 anni e a Erminio Agostini, Bortolo Zanetti e Remo Ropelato per i 20 anni di servizio svolto.

Alla cerimonia, tenutasi nella sala Auditorium di Palazzo Ceschi a Borgo, erano presenti l'ispettore distrettuale L. Capraro, comandanti e sindaci dei vari paesi, nonché i vertici della Provincia Autonoma di Trento, della Federazione provinciale dei Vigili del fuoco ed autorità diverse.

L'incontro è stato un'opportunità valida per sottolineare l'operato di quanti, appartenendo a questa Associazione di Volontariato, svolgono un ruolo importante riconosciuto e valorizzato dall'intera comunità.

Per i prossimi mesi prosegue la normale attività organizzata dal Corpo di Telve attraverso le consuete riunioni, manovre ed appuntamenti fra i quali il prossimo è la festa di S. Barbara; il calendario della disponibilità e reperibilità è sempre attivo e funzionante anche con l'ausilio degli apparecchi "cercapersona" dei quali sono dotati i vari vigili; infatti non si predispone l'uso della sirena, (soprattutto per non allarmare la popolazione), anche se questa può essere usata dalla gente in caso di bisogno; si ricorda tuttavia che l'alternativa sempre valida è la composizione del numero telefonico 115 al quale rispondono i Vigili del fuoco permanenti di Trento che allertano tempestivamente il Corpo dei Vigili del paese interessato.



I pompieri festeggiano S. Barbara a Calamento nel dicembre del 1975



● **Patrizio Ferrai** si è laureato il 19 ottobre 2001 presso l'Università degli Studi di Trento, Facoltà di Ingegneria, corso di laurea in Ingegneria Civile, con la tesi dal titolo "Interazione terreno-fondazione-sovrastuttura". Relatore della tesi è stato il professore ingegnere Luigi Mongiovì, mentre il contro relatore il professore Carlo Viggiani.

● Gemma Burlon ci chiede di dare notizia della laurea della figlia **Michela Ceroni**, conseguita presso l'Università degli Studi di Trento, facoltà di Economia e Commercio, il 25 luglio 2001 con una tesi sul tema "Geografia Elettorale".



● L'Azienda di Promozione Turistica della Valsugana Orientale e Tesino propone tra le iniziative di "Lagorai: natura in libertà, inverno 2001-2002" delle attività che coinvolgono le nostre località di montagna: una passeggiata tra i boschi di Musiera per domenica 16 dicembre e un'escursione con le racchette da neve in Val Calamento per giovedì 3 gennaio 2002.

● Più di 30.000 persone hanno visitato, in Valle di Sella, la "Cattedrale Vegetale" di cui riportiamo a lato un'immagine invernale scattata da Aldo Fedele. L'opera progettata da Giuliano Mauri è stata realizzata per Arte Sella, nei pressi di Malga Costa.

● "LEADER+" PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Una quarantina di persone hanno partecipato lo scorso 8 novembre all'incontro di presentazione dell'iniziativa europea di sviluppo rurale LEADER+, organizzata dagli Assessorati all'Agricoltura di Telve e Carzano, dal Consorzio BIM Brenta e dal Carrefour delle Alpi.

Fulvio Micheli, Presidente del Consorzio, Guido Orsinger, funzionario provinciale e Gino Stocchetti, direttore del Leader II "Pasubio-Vigolana", hanno illustrato agli amministratori, agli agricoltori e agli operatori del territorio presenti nella sala riunioni della biblioteca comunale, i contenuti, le diverse misure e le opportunità previste dal programma comunitario che prenderà concretamente il via nel corso della prossima primavera, interessando i Comprensori della Bassa e dell'Alta Valsugana.

In seguito all'incontro sono pervenute al Consorzio BIM Brenta, coordinatore dell'iniziativa, alcune proposte di intervento che potranno essere prese in considerazione al momento di predisporre il programma di sviluppo da presentare agli uffici provinciali.



● "ACERPARCO": COMUNITÀ COMPrensoriale SOSTENIBILE

Come già riportato sul numero 34 di "Telve notizie", il Comprensorio C3, grazie all'interessamento dei comuni di Telve e Borgo, ha avuto approvato dal ministero dell'Ambiente l'unico progetto regionale di "Agenda 21 locale". Il documento "Agenda 21", approvato nel 1992 a Rio de Janeiro, raccoglie il programma d'azione a livello mondiale per realizzare lo sviluppo sostenibile del ventunesimo secolo.

Il messaggio principale dell'"Agenda 21" è che i temi discussi nel documento devono essere affrontati assieme da tutta la cittadinanza.

Il progetto ACERPARCO ("AutoCERTificazione PARTEcipata del Comprensorio") intende avviare un forum partecipato che veda la presenza dei cittadini, delle categorie economiche, del mondo del lavoro, del sociale, della scuola per lavorare su tre tematiche particolarmente importanti per il territorio del C3: i rifiuti, il turismo e la mobilità e la certificazione territoriale.



Per quanto riguarda i rifiuti, sarà tra l'altro realizzato un concorso a premi tra comuni per indovinare il peso dei rifiuti prodotti nella propria area ed un analogo concorso sarà rivolto al mondo della scuola.

Il gruppo di lavoro sui rifiuti sarà responsabile della realizzazione di una campagna di sensibilizzazione per la riduzione degli stessi e parteciperà ad alcuni viaggi di studio ad impianti all'avanguardia nella gestione dei rifiuti. Sarà costituito inoltre un gruppo di lavoro specifico tra rappresentanti delle categorie economi-

che, i responsabili comprensoriali e l'azienda che gestisce la raccolta per studiare iniziative concrete per "tagliare la strada" ai rifiuti, per evitare cioè inutili transiti di imballaggi ed altri rifiuti nei nostri cassonetti.

Per quanto riguarda il turismo e la mobilità, saranno individuati itinerari turistici il più possibile legati ai mezzi di trasporto pubblici e all'impiego di mezzi alternativi all'automobile; a tal fine si studieranno forme di collaborazione con le Ferrovie dello Stato e le aziende di trasporto pubblico. Contemporaneamente verranno studiate forme di mobilità interna al C3, valutando la disponibilità dei trasporti esistenti.

Un po' più teorico sarà il lavoro del gruppo che si occuperà di certificazione: si confronteranno esperienze di altre realtà al fine di capire l'utilità della certificazione di un territorio. Il gruppo potrà poi elaborare una proposta di certificazione adeguata alla realtà economica, sociale ed ambientale del C3.

Per realizzare il progetto, sicuramente uno dei più innovativi a livello provinciale e non solo, è però necessario

l'impegno di tutti. Per questo chi è interessato a partecipare ad uno dei gruppi può mettersi in contatto con il Comprensorio C3 (Luciano Trentin, tel. 0461 754095). Partecipare direttamente significa poter collaborare alla costruzione di un territorio più vicino alle esigenze di chi lo vive e lo frequenta oggi e di quanti lo vivranno e lo conosceranno domani.

● In tempo di freddo e neve, è bello ricordare il Corso di ginnastica in acqua, svolto tra luglio e agosto presso la piscina comunale di Borgo, organizzato dall'Amministrazione Comunale di Telve in collaborazione con l'Associazione Borgo Sport Insieme.



Al centro foto di Aldo Fedele della "Cattedrale Vegetale" realizzata da Giuliano Mauri per Arte Sella



martedì 15 gennaio 2002 - Kiné Cine
SALTO MORTALE
 di Dani Horowitz - traduzione di Claudia Della Seta
 con Valeria Valeri, Gianni Musy - regia di Claudia della Seta

venerdì 8 febbraio 2002 - "La Centrale" - Teatro Stabile di Trieste
CLASSE DI FERRO
 di Aldo Nicolaj - con Paolo Ferrari, Piero Mazzarella, Isa Barzizza
 regia di Francesco Macedonio

venerdì 1 marzo 2002 - Teatro Stabile di Bolzano
**CIÒ CHE NON SI PUÒ DIRE
 IL RACCONTO DEL CERMIS**
 di Pino Loperfido - premio Bolzano Teatro 2001
 con Andrea Castellani - regia di Paolo Bonaldi

giovedì 14 marzo 2002 - Compagnia del Teatro Cordero
IL BERRETTO A SONAGLI
 di Luigi Pirandello
 con Giulio Bosetti, Michela Cadel, Attilio Curari
 e la partecipazione straordinaria di Marina Bonfigli - regia di Giulio Bosetti

Pubblichiamo il programma della Stagione Teatrale di Borgo, con le date e i titoli degli spettacoli previsti dal gennaio al marzo 2002.

LA POPOLAZIONE DI TELVE AL 5 DICEMBRE 2001



ANAGRAFE

DI DIEGO STROSIO

TELVATI NEL MONDO



Dal 1 gennaio al 5 dicembre 2001:

sono nati 14 bambini, 9 maschi e 5 femmine;

sono decedute 18 persone, 3 maschi e 15 femmine;

si sono sposati 14 telvati; 11 matrimoni sono stati celebrati a Telve, 3 fuori paese;

sono emigrate in altri comuni 36 persone, 10 maschi e 26 femmine, nessuno è emigrato all'estero;

sono immigrate da altri comuni 55 persone, 24 maschi e 31 femmine (di cui 50 cittadini italiani e 5 cittadini stranieri); sono immigrati dall'estero 3 maschi e 4 femmine;

al 5 dicembre 2001, la popolazione di Telve è in totale di 1894 persone: 894 maschi, 1000 femmine, comprensiva della Comunità Suore di Maria Bambina (106 unità pari al 5,6%); nel 2001 la popolazione di Telve è aumentata dunque di 22 persone.

Riceviamo e pubblichiamo

Il dott. Marco Fedele chiede di pubblicare la foto a lato che sottolinea "la collaborazione ammirevole degli abitanti dei Prati di sotto di Musiera che hanno ripristinato il capitello di S. Antonio sul muretto al bivio della vecchia, indimenticabile Restena. La struttura in larice, lavorata in rame e ferro (eretta con la collaborazione di Luigino Micheletti e Bortolo Zanetti) completerà la "pausa" ancora viva nel ricordo della gente. Faccio affidamento sul comportamento rispettoso di tutti e sull'apprezzamento del significato affettivo, devozionale e storico del nuovo capitello. Il vecchio capitello era stato posto nel 1920 da Quinto di Abramo Trentinaglia per la guarigione della moglie Maria colpita da una grave malattia".



Stenico, padre e figlio, brindano alla loro nuova acquavite, che hanno realizzato senza l'uso di sostanze chimiche nel processo di fermentazione. Erardo Stenico è il coordinatore dei Circoli dei Trentini nel mondo, per San Paolo del Brasile; è anche consulente nello stato latino americano per la Provincia Autonoma di Trento. In particolare Stenico presiede il Circolo Trentino di Piracicaba, che è uno dei più antichi del Brasile, dove si incontrano gruppi di origine trentina per imparare tra l'altro la lingua italiana.

